

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Via Tiziano Vecellio 27/29 – 32100 Belluno

Bilancio d'esercizio al 31/12/2004

Schema stato patrimoniale

Schema conto economico

Nota integrativa

Allegato 1. Rendiconto finanziario

Relazione della Società di revisione

Relazione sulla gestione

Relazione del Collegio sindacale

Bilancio consolidato al 31/12/2004

Schema stato patrimoniale

Schema conto economico

Nota integrativa

Allegato 1. Rendiconto finanziario

Relazione della Società di revisione

Relazione sulla gestione

Relazione del Collegio sindacale

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2004

Stato patrimoniale attivo	31/12/2004	31/12/2003
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	45.895	21.830
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	103.297	130.318
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.481	57.338
7) Altre	87.402	3.689
	<hr/>	<hr/>
	243.075	213.175
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	266.888	
3) Attrezzature industriali e commerciali	716.438	626.123
4) Altri beni	553.287	250.522
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	77.781	179.694
	<hr/>	<hr/>
	1.614.394	1.056.339
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	10.098	10.098
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	275.012	151.214
	<hr/>	<hr/>
	285.110	161.312
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			3.813
- oltre 12 mesi	22.416		
		22.416	3.813
		22.416	3.813
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		307.526	165.125
Totale immobilizzazioni		2.164.995	1.434.639
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		438.010	248.872
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		438.010	248.872
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	16.208.341		1.962.105
- oltre 12 mesi			83.175
		16.208.341	2.045.280
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	662.115		2.846.374
- oltre 12 mesi			
		662.115	2.846.374
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	636.981		553.907
- oltre 12 mesi			
		636.981	553.907
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	7.373		
- oltre 12 mesi	189.805		31.430
		197.178	31.430

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	308.397	69.629
- oltre 12 mesi		
	308.397	69.629
	18.013.012	5.546.620

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		9.299	3.764
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		12.925	3.392
		22.224	7.156

Totale attivo circolante **18.473.246** **5.802.648**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti			
- vari	75.607		14.043
		75.607	14.043

Totale attivo **20.713.848** **7.251.330**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2004** **31/12/2003**

A) Patrimonio netto

I. Capitale		2.010.000	2.010.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		6.231	
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria	410.429		292.032
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO			2
		410.429	292.034
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		1.721.194	124.628

Totale patrimonio netto **4.147.854** **2.426.662**

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	72.174	36.833
3) Altri	108.760	56.800

Totale fondi per rischi e oneri	180.934	93.633
--	----------------	---------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	155.174	54.844
---	----------------	---------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	6.117.263	1.780.492
- oltre 12 mesi		
	6.117.263	1.780.492
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	7.144.892	1.547.698
- oltre 12 mesi		
	7.144.892	1.547.698
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	906.259	739.197
- oltre 12 mesi		
	906.259	739.197

10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.058.867		225.964
- oltre 12 mesi			
		1.058.867	225.964
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	192.976		132.328
- oltre 12 mesi			
		192.976	132.328
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	783.879		232.288
- oltre 12 mesi			
		783.879	232.288
Totale debiti		16.204.136	4.657.967

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	25.750		18.224
		25.750	18.224

Totale passivo	20.713.848	7.251.330
-----------------------	-------------------	------------------

Conti d'ordine

31/12/2004	31/12/2003
-------------------	-------------------

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	
2) Sistema improprio degli impegni	
3) Sistema improprio dei rischi	1.228.252
4) Raccordo tra norme civili e fiscali	

Totale conti d'ordine	1.228.252
------------------------------	------------------

	31/12/2004	31/12/2003
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.631.896	5.144.526
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	139.075	49.844
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	630.109	624.622
- contributi in conto esercizio	217.675	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	847.784	624.622
Totale valore della produzione	22.618.755	5.818.992
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	999.898	215.185
7) Per servizi	8.931.223	969.140
8) Per godimento di beni di terzi	6.172.066	2.732.007
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.038.607	1.180.134
b) Oneri sociali	582.813	368.541
c) Trattamento di fine rapporto	128.851	68.529
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	2.750.271	1.617.204
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	165.352	85.808
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	254.655	186.213
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	537.965	
	957.972	272.021
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(126.786)	59.776
12) Accantonamento per rischi	108.760	56.800
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	604.488	148.985
Totale costi della produzione	20.397.892	6.071.118
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.220.863	(252.126)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate	594.000		
- da imprese collegate			
- altri			

594.000

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	31.022		3.116

31.022

3.116

31.022

3.116

625.022

3.116

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate	40.324		64.132
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	62.562		18.728

62.562

18.728

102.886

82.860

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari

522.136

(79.744)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	3.586		1.272
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

3.586

1.272

3.586

1.272

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

3.586

1.272

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	1.288		650.000
		1.288	650.000

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	358		
		358	

Totale delle partite straordinarie**930 650.000****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****2.747.515 319.402**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	1.157.086		206.967
b) Imposte differite (anticipate)	(130.765)		(12.193)
		1.026.321	194.774

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**1.721.194 124.628**

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2004

Premessa

Nell'ambito del riassetto societario, in adempimento a quanto previsto dalle norme speciali vigenti in materia, che impongono la segmentazione dei compiti nelle attività del settore dei servizi pubblici, ed in particolare nel settore del gas naturale, Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. si è configurata dal 1° gennaio 2003 quale gestore, in affidamento diretto, del servizio di distribuzione gas naturale. Ciò è avvenuto per effetto della trasformazione e contestuale scissione del Consorzio Azienda Bim Piave Belluno, soggetto che in precedenza gestiva integralmente il servizio gas naturale nel territorio dei Comuni soci, e della cessione, alla controllata Bimetano Servizi Srl, del ramo vendita gas naturale.

Le caratteristiche del soggetto hanno inoltre reso possibile l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato, ad opera dell'Autorità d'Ambito Alto Veneto, con effetto dal 1° gennaio 2004.

Si rammenta, a titolo preliminare, che in osservanza al dettato dell'art. 14 comma 10 del Decreto Legislativo 164/2000, alla società è imposto l'obbligo della revisione contabile del bilancio.

Si segnala inoltre che la disciplina del **settore gas naturale** (Delibera 311/01 della Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas) impone la rielaborazione del bilancio, in applicazione dei principi di separazione amministrativa e contabile. I prospetti rielaborati sono oggetto di certificazione e, corredati di apposita relazione, vengono trasmessi all'Autorità nel termine di 60 giorni dall'approvazione del bilancio.

Sullo stesso tema, per il **settore del servizio idrico** si segnalano gli obblighi di rendicontazione separata previsti dal disciplinare di affidamento (i cui adempimenti sono stati assimilati metodologicamente a quanto esposto sopra), ed in generale gli elementi di ulteriore comunicazione sul servizio, in fase di revisione ad opera del Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche.

Attività svolte

La società opera principalmente nel Servizio Idrico Integrato, in qualità di affidataria diretta nei 66 Comuni della provincia che compongono l' A.T.O. Alto Veneto.

Gestisce inoltre, in affidamento diretto, il servizio di distribuzione gas naturale nell'ambito dei 67 Comuni della provincia appartenenti al Bacino imbrifero montano del Piave.

Fra le attività si segnalano inoltre quelle relative ai servizi cartografici ed alle energie rinnovabili.

Partecipano al capitale sociale, in quote paritetiche, i 67 Comuni della provincia di Belluno appartenenti al Bacino imbrifero montano del Piave.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 28 giugno 2004 è stata asseverata la perizia sui valori di conferimento inerenti l'operazione di trasformazione e scissione del Consorzio Azienda. In data 26 novembre 2004, a completamento della procedura prevista dall'art. 115 del T.U. Enti locali, i valori di conferimento sono stati confermati dal Consiglio di amministrazione e dal Collegio sindacale. A seguito del provvedimento, le azioni della società sono liberamente trasferibili, salvi i limiti e le conseguenze sulla disciplina degli affidamenti in essere.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2004, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, tranne che per la valutazione delle rimanenze di magazzino, ciò non comportando comunque un effetto significativo e non pregiudicando la comparabilità del bilancio. Tale effetto è comunque evidenziato nel presente bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 Codice civile, comma 4.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un orizzonte temporale di cinque anni.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi, che costituiscono le altre immobilizzazioni immateriali, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al valore contabile, pari al valore corrente di utilizzo, come determinato da apposita perizia, per i cespiti già conferiti al 1° gennaio 1999 al Consorzio Azienda, o al costo di acquisto o di produzione, per quelli acquistati o prodotti negli anni successivi, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I valori comprendono le spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, sempre che si concretizzino in un incremento di capacità produttiva o di sicurezza, ovvero prolunghino la vita utile dei cespiti.

Per le immobilizzazioni in corso di realizzazione, l'iscrizione è avvenuta al costo, sulla base di fatture del fornitore-costruttore o delle contabilità lavori, con riferimento alle pattuizioni contrattuali.

Per i beni il cui valore contabile deriva da stima e si è formato per effetto del conferimento nel precedente soggetto all'1.1.1999, si applicano aliquote di ammortamento adottate dalla conferente, differenziate all'interno di voci e sottovoci, come illustrato dalle seguenti tabelle:

Attrezzature tecniche

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 2 a 4 anni	Da 50 a 25 %	445,52
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	2.230,38
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	58.854,63

Contatori ed accessori

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 1 a 4 anni	Da 100 a 25 %	57.792,28
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	160.287,13
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	336.567,55

Mobili ed attrezzature d'ufficio

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 2 a 4 anni	Da 50 a 25 %	1.406,60
Da 6 a 9 anni	Da 16,67 a 11,11 %	17.501,97
Da 10 a 14 anni	Da 10 a 7,14%	7.671,17
Da 15 a 20 anni	Da 6,67 a 5%	32.617,22

Macchine elettroniche e CED

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 12 a 4 anni	Da 100 a 25 %	28.638,32
Da 5 a 8 anni	Da 20 a 12,5 %	72.322,49
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	783,69
Non in uso	0%	1.678,48

In generale, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto a quelle utilizzate nell'esercizio precedente:

<i>Voce o sottovoce</i>	<i>Vita utile stimata</i>	<i>% ammortamento</i>
Attrezzature tecniche	15 anni	6.67%
Beni ausiliari in comodato	8 anni	12.50 %
Contatori ed accessori	15 anni	6.67%
Mobili ed attrezzature ufficio	20 anni	5.00%
Macchine elettroniche e CED	5 anni	20.00%
Automezzi	5 anni	20.00%
Sistema telecontrollo	5 anni	20.00%
Telefono mobile	5 anni	20.00%
Rete LAN	5 anni	20.00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e il valore residuo delle immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio non eccede il valore d'uso.

Finanziarie**Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni vengono svalutate, ove necessario, in misura corrispondente alle perdite durevoli di valore, determinate con riferimento al patrimonio netto dell'impresa partecipata. Il valore originario viene ripristinato quando vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, a seguito di aumenti patrimoniali considerati durevoli e confermati dalle prospettive reddituali risultanti dai piani pluriennali.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, sulla base dell'effettiva giacenza di cassa o delle risultanze degli estratti conti bancari e postali riconciliati. Le stesse non sono soggette a vincoli o restrizioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

In particolare, le imposte anticipate e differite vengono calcolate con riguardo a tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti a fini fiscali. Il saldo netto che ne risulta, se è negativo è iscritto come passività per imposte differite nel fondo imposte del passivo, mentre se positivo è iscritto come attività per imposte anticipate nell'apposita voce dell'attivo circolante, solo se vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno, per verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da permettere il recupero dell'intero importo delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi da controllate vengono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2004	Media anno 2004 riferita ad unità a tempo pieno	Media anno 2003 riferita ad unità a tempo pieno	Variazioni
Dirigenti	2	1,5	0,75	0,75
Impiegati tecnici	49	38,50	17,25	21,25
Impiegati amministrativi	26	21,75	16,00	5,75
Operai	14	11	6,75	4,25
Letturisti	1	0,50	0,25	0,25
TOTALE	92	73,25	41	32,25

Il consistente incremento di personale è legato all'assunzione della gestione del servizio idrico integrato.

Il contratto di lavoro applicato per il personale è il CCNL Settore Gas-Acqua e per i dirigenti il CCNL Dirigenti Imprese Servizi Pubblici Locali (Confservizi - Cispel).

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Costo storico 01/01/2004	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico 31/12/2004
Spese di costituzione	27.287	12.750			40.037
Spese avvio impianti a fonti rinnovabili		19.323			19.323
Costi di impianto e di ampliamento	27.287	32.073	-		59.360
Software (licenze d'uso)	508.784	56.875	(253.385)		312.274
Marchio aziendale	1.800				1.800
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	510.584	56.875	(253.385)		314.074
Immobilizzazioni in corso e acconti	57.338	6.481		(57.338)	6.481
Altre	58.799	102.097	(56.009)	57.338	162.225
TOTALE IMMATERIALI	654.008	197.526	(309.394)		542.140

	Amm.accum. 01/01/2004	Ammort. 2004	Decrementi ammort.	Amm.accum. 31/12/2004	Valore netto 31/12/2004
Spese di costituzione	(5.457)	(8.007)		(13.465)	26.572
Spese avvio impianti a fonti rinnovabili		-			19.323
Costi di impianto e di ampliamento	(5.457)	(8.007)	-	(13.465)	45.895
Software (licenze d'uso)	(379.906)	(82.162)	252.010	(210.057)	102.217
Marchio aziendale	(360)	(360)		(720)	1.080
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(380.266)	(82.522)	252.010	(210.777)	103.297
Immobilizzazioni in corso e acconti	-			-	6.481
Altre	(55.111)	(74.823)	55.111	(74.823)	87.402
TOTALE IMMATERIALI	(440.834)	(165.352)	307.121	(299.065)	243.075

La voce **Costi d'impianto e di ampliamento** comprende le seguenti sottovoci:

- **Spese di costituzione** – sono relative a spese notarili sostenute per la redazione dell'atto costitutivo della società e a consulenze legali inerenti la trasformazione; l'incremento dell'anno è dovuto alla redazione della perizia di stima del patrimonio aziendale ai fini e per gli effetti dell'art. 115 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 2343 Codice Civile; l'ammortamento è rapportato ad un periodo di utilità di 5 anni.
- **Spese avvio impianti a fonti rinnovabili** – rappresentano le attività di istruzione delle pratiche finalizzate all'attivazione di impianti ad energia pulita.

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** riguarda le licenze d'uso dei programmi applicativi in dotazione alle strutture aziendali. Nell'anno sono state sostenute spese per Euro 56.875 relative all'adeguamento delle licenze software, conseguente all'incremento del personale aziendale, e all'acquisto di programmi per il settore cartografico. Il decremento è dovuto esclusivamente alla dismissione di programmi obsoleti e non più in uso. L'ammortamento degli incrementi dell'anno è rapportato ad un periodo di utilità di 3 anni. Si segnalano inoltre Euro

1.800 relativi al marchio aziendale per cui l'ammortamento è rapportato ad un periodo di utilità di 5 anni.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** accoglie i costi di progettazione per l'ampliamento del depuratore di terzi in comune di Sedico; la riclassifica riguarda lo spostamento alla voce **Altre immobilizzazioni immateriali** dei costi interni ed esterni, capitalizzati nel 2003 per la raccolta dati e stesura del piano operativo del servizio idrico integrato, la cui utilità si è manifestata con l'avvio della gestione da parte della società l'1.1.2004.

La voce **Altre** comprende le spese per opere eseguite su beni di terzi, quali quelle di miglioramento ed adattamento eseguite negli stabili in locazione adibiti ad uffici aziendali, per le quali l'ammortamento è rapportato alla durata delle locazioni in essere, in quanto minore rispetto alla vita utile delle migliorie. Nell'anno sono stati registrati interventi per Euro 2.831 presso i locali in via Masi Simonetti e per Euro 99.266 presso i locali della sede aziendale. Il decremento dell'anno rappresenta la dismissione delle migliorie apportate su stabili di terzi adibiti a locali aziendali fino ai primi mesi del 2004, periodo in cui è cessata la locazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Si segnala che i costi storici delle immobilizzazioni materiali sono comprensivi degli importi della rivalutazione in deroga effettuata nell'esercizio 1999. In tale esercizio, in considerazione del principio di chiarezza, e al fine di fornire un quadro fedele, valutate le alternative ed ottenuto il parere positivo del Collegio dei Revisori, si è ritenuto opportuno ricorrere all'iscrizione di un nuovo valore per i beni oggetto di rivalutazione.

Tale nuovo valore rappresenta il valore originario dei cespiti ed è utilizzato come sostituto del costo, così come previsto anche dall'ipotesi di cui all'articolo 45, comma 2°, del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991, in tema di attuazione delle Direttive Comunitarie. A tale nuovo valore fanno riferimento i piani di ammortamento.

Allo scopo di osservare in ogni caso gli obblighi in materia, si provvede all'espressa indicazione dell'importo della rivalutazione inclusa nel valore originario, con annotazione riportata nel commento della singola voce rivalutata.

	Costo storico 01/01/2004	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico 31/12/2004
Rete e allacci acquedotto		209.363			209.363
Rete e allacci fognatura		60.661			60.661
Impianti Illuminazione Pubblica		6.100			6.100
Impianti e macchinario		276.124			276.124
Attrezzature tecniche	77.302	41.539			118.841
Contatori metano e accessori	954.761	60.513			1.015.274
Contatori gpl e accessori		125			125
Contatori idrico e accessori		87.181			87.181
Beni ausiliari in comodato	20.771	3.799			24.570
Attrezzature industriali e commerciali	1.052.834	193.157			1.245.991
Mobili ufficio	71.393	100.277			171.670
Macchine elettroniche e ced	249.078	142.797	(768)		391.107
Automezzi aziendali	231.997	138.017	(22.472)		347.542
Telecontrollo	23.144	70.006			93.150
Telefono mobile	10.162				10.162
Impianto radio	8.319				8.319
Rete Lan	18.547		(2.324)		16.223
Altri beni	612.640	451.097	(25.564)		1.038.173
Immobilizzazioni in corso e acconti	179.694	13.850	(115.763)		77.781
TOTALE MATERIALI	1.845.168	934.228	(141.327)	-	2.638.069

	F.do ammort. 01/01/2004	Ammort. 2004	Utilizzi fondo ammort.	Disinquinamento fiscale	F.do ammort. 31/12/2004	Valore netto 31/12/2004
Rete e allacci acquedotto		(6.972)			(6.972)	202.391
Rete e allacci fognatura		(2.020)			(2.020)	58.641
Impianti Illuminazione Pubblica		(244)			(244)	5.856
Impianti e macchinario		(9.236)			(9.236)	266.888
Attrezzature tecniche	(29.520)	(9.234)			(38.754)	80.087
Contatori metano e accessori	(394.059)	(82.114)			(476.173)	539.101
Contatori gpl e accessori						125
Contatori idrico e accessori		(8.718)			(8.718)	78.463
Beni ausiliari in comodato	(3.132)	(2.776)			(5.908)	18.662
Attrezzature industriali e commerciali	(426.711)	(102.842)			(529.553)	716.438
Mobili ufficio	(28.757)	(11.687)		952	(39.492)	132.178
Macchine elettroniche e ced	(142.117)	(60.098)	768	8	(201.439)	189.668
Automezzi aziendali	(151.116)	(51.483)	16.512		(186.087)	161.455
Telecontrollo	(4.629)	(18.630)			(23.259)	69.891
Telefono mobile	(9.340)	(68)	(754)		(10.162)	
Impianto radio	(8.319)				(8.319)	
Rete Lan	(17.841)	(611)	2.324		(16.128)	95
Altri beni	(362.119)	(142.577)	18.850	960	(484.886)	553.287
Immobilizzazioni in corso e acconti						77.781
TOTALE MATERIALI	(788.830)	(254.655)	18.850	960	(1.023.675)	1.614.394

La voce **Impianti e macchinario** comprende le seguenti sottovoci:

- **Reti e allacci acquedottistici e fognari** – accoglie i nuovi investimenti effettuati nei comuni facenti parte dell’A.T.O Alto Veneto; la voce è alimentata nel corso dell’esercizio da capitalizzazioni per Euro 5.278; l’ammortamento è rapportato ad una vita utile di 30 anni;
- **Impianti Illuminazione Pubblica** sono costituiti da due lampioni fotovoltaici localizzati nel comune di S.Giustina e S.Tomaso Agordino, utilizzati come

impianti pilota per la rilevazione e lo studio dei dati per un futuro sviluppo di tale settore nel resto della provincia.

La voce **Attrezzatura industriali e commerciali** comprende le seguenti sottovoci:

- **Attrezzature tecniche** – la voce è stata alimentata nel 2004 per Euro 41.539 relativi principalmente all'acquisizione di strumentazione per il servizio idrico.
- **Contatori metano ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata. Il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 111.452. Gli incrementi dell'anno ammontano ad Euro 60.513.
- **Contatori gpl ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione (in via di completamento), da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata. Gli incrementi dell'anno ammontano ad Euro 125.
- **Contatori idrico ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata stimata in 10 anni. L'investimento dell'anno ammonta ad Euro 87.181.
- **I Beni ausiliari in comodato** rappresentano due diverse tipologie di cespiti che sono in comodato gratuito presso utenti. Il valore ed il piano di ammortamento sono stati determinati secondo i criteri generali già richiamati. La prima tipologia di cespiti ha una vita utile stimata in 8 anni, sulla base delle informazioni disponibili circa il rapporto di fornitura con le utenze interessate e una seconda tipologia con una vita utile di 10 anni. In quest'ultima sono confluiti gli incrementi avvenuti nel 2004 per complessivi Euro 3.799, riferiti alla fornitura di esplosimetri per rilevazione di gas presso i vigili del fuoco di Belluno e Vodo di Cadore.

La voce **Altri beni** comprende le seguenti sottovoci:

- **Mobili ed attrezzature d'ufficio** – il valore lordo ad inizio esercizio di Euro 71.393 è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 28.248; nel corso dell'anno si registrano acquisizioni per Euro 100.277 connesse alle aumentate esigenze organizzative connesse all'affidamento del servizio idrico integrato; da segnalare l'adeguamento del fondo relativo in ottemperanza degli obblighi normativi attinenti il disinquinamento fiscale per Euro 952;
- **Macchine elettroniche e C.E.D.** – il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 1.243; gli incrementi dell'anno ammontano ad Euro 142.797 e sono costituiti da nuovi PC in dotazione all'organico di nuova assunzione oltre all'adeguamento del nuovo sistema di centralino; da segnalare l'adeguamento del fondo relativo in

ottemperanza degli obblighi normativi attinenti il disinquinamento fiscale per Euro 8;

- **Automezzi** - tale categoria ha registrato un rinnovo del parco auto mediante nuovi acquisti per Euro 138.017 e dismissione di un autocarro e di una autovettura;
- **Sistema di telecontrollo** – consiste nell’impianto elettronico di sorveglianza della rete di distribuzione del metano, degli impianti del servizio idrico e delle centrali a biomasse, nonché di trasmissione di allarmi, tramite linee telefoniche, presso il centro di controllo in sede e nelle cabine di decompressione; le acquisizioni avvenute nel 2004 ammontano ad Euro 70.006 di cui gran parte per il totale rinnovo dell’impianto di controllo della rete idrica di Danta di Cadore colpito da scarica atmosferica;
- **Telefono mobile** – comprende i telefoni cellulari e relativi accessori in dotazione al 31/12/2004 per il servizio tecnico di reperibilità e pronto intervento, attivo 24 ore su 24; non si registrano movimentazioni nell’anno;
- **Impianto radio** – è costituito dall’attrezzatura necessaria per garantire adeguati collegamenti in caso di emergenze, attualmente disattivata e sostituita dal servizio tramite telefoni cellulari;
- **Rete L.A.N.** - riguarda l’impianto di trasmissione dati aziendale; nel corso del 2004 è stato dimesso un apparato switch.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** comprende le seguenti sottovoci:

- **Impianto biomasse** – è costituito per Euro 7.344 dal costo del progetto per la realizzazione di un impianto pilota a Longarone per la produzione di riscaldamento da fonti rinnovabili, destinato ad essere conferito al soggetto gestore; l’incremento del 2004 è di Euro 4.284 e riguarda la progettazione di un impianto presso la casa di riposo di Cavarzano a Belluno;
- **Impianto idroelettrico** - è costituito dal costo per una consulenza giuridica per l’acquisizione della microcentrale sul rio Del Din a Lozzo di Cadore per Euro 963; nell’esercizio si sono registrati decrementi per Euro 115.763 per la cessione ai comuni di Alleghe e Selva di Cadore dei costi di progettazione e di acquisto di due centraline per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- **Impianti in costruzione a GPL** - si riferisce a realizzazioni di nuove tipologie di reti destinate a servire i Comuni non raggiungibili dalla rete metano; il totale di questa voce ammonta ad Euro 65.189; nel corso dell’esercizio è stata alimentata per Euro 9.476.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
307.526	165.125	142.401

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2003	Incremento	Decremento	31/12/2004
Imprese controllate	10.098			10.098
Altre imprese	151.214	123.798		275.012
	161.312	123.798		285.110

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Valore patrimonio di competenza	Valore a bilancio
Bimetano Servizi Srl	Belluno	10.200	547.230	442.167	99	541.758	10.098

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Valore patrimonio di competenza	Valore a bilancio
La Dolomiti Ambiente Spa	Belluno	2.035.104	2.120.412	132.459	7,6	161.289	154.800
Seven Center Srl	Pieve di Soligo (TV)	93.600	318.474	12.144	15	47.771	120.212

Le **partecipazioni in imprese controllate** sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione adottati nel precedente esercizio, al costo di acquisto o di sottoscrizione. I dati relativi al patrimonio netto e al risultato d'esercizio di Bimetano Servizi Srl fanno riferimento al bilancio al 31/12/2004.

Le **altre partecipazioni** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Relativamente alla partecipazione nella società La Dolomiti Ambiente Spa, si segnala che ai ripristini di valore già effettuati nel 2002 e nel 2003 per Euro 23.674 si aggiunge, nell'esercizio 2004, un ulteriore ripristino di Euro 3.586 esposto alla voce D 18 a) – Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni – del Conto economico.

La partecipazione in Seven Center Srl è stata acquisita nel marzo 2004. Il valore attribuito, superiore a quello derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è giustificato dalle prospettive di redditività futura della società che hanno portato a stabilire un prezzo di acquisto comprensivo di tale plusvalore.

I dati relativi al patrimonio netto e al risultato d'esercizio di entrambe le società partecipate sono stati desunti dagli ultimi bilanci approvati, riferiti al 31/12/2004.

Crediti

Descrizione	31/12/2003	Incremento	Decremento	31/12/2004
Altri	3.813	22.416	3.813	22.416
	3.813	22.416	3.813	22.416

Il saldo di fine anno è costituito da cauzioni versate principalmente per utenze elettriche collegate al servizio idrico integrato. Nell'anno ha avuto luogo il rimborso del credito per liquidazione della partecipazione nella Società Gestione Aeroporto Belluno S.p.a. pari ad Euro 3.813.

Tali crediti risultano tutti nei confronti di soggetti italiani.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
438.010	248.872	189.138

I criteri di valutazione adottati sono esposti nella prima parte della presente Nota integrativa. Rispetto all'anno precedente si segnala una variazione nel metodo di valutazione del costo dal criterio FIFO al criterio del costo medio ponderato ritenuto maggiormente rappresentativo. Gli effetti di tale variazione, peraltro non significativi, sono rappresentati nel Conto economico al punto E) Proventi ed oneri straordinari.

Sono costituite principalmente da rimanenze di misuratori e componenti di rete. L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto alle rimanenze relative al servizio idrico integrato

II. Crediti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
18.013.011	5.546.620	12.466.391

Il saldo è di seguito suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	16.208.340			16.208.340
Verso imprese controllate	662.115			662.115
Per crediti tributari	636.981			636.981
Per imposte anticipate	7.373	189.805	147.071	197.178
Verso altri	308.397			308.397
	17.823.206			18.013.011

Tra i **crediti verso clienti** figurano principalmente i crediti verso utenti del servizio idrico integrato per un importo pari a 14.917.688. La consistenza di tale posta è connessa alle fatture da emettere: nella fase di primo avvio del servizio, per effetto dei tempi di acquisizione della base dati, e per le interferenze temporali con la fatturazione delle precedenti gestioni, non è stato possibile procedere alla fatturazione di buona parte dei volumi erogati. Nel valore sono inoltre inclusi gli effetti del meccanismo di adeguamento della tariffa del servizio idrico, valutati sulla base degli elementi disponibili.

I restanti crediti sono relativi a fatture per allacciamenti alla rete gas, a prestazioni di servizi vari effettuate a Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., società correlata in quanto avente i medesimi azionisti di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a., a servizi di cartografia prestati ad enti locali e a servizi collegati ad attività diverse.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento di Euro 537.965 ad apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2003	28.978
Utilizzo nell'esercizio	28.978
Accantonamento esercizio	537.965
Saldo al 31/12/2004	537.965

L'accantonamento è stato determinato tenendo conto degli elementi disponibili riguardo al tasso di insolvenza della clientela locale ed include la ponderazione degli effetti del primo avvio del servizio.

Tra i **crediti verso imprese controllate** figurano i crediti verso la controllata Bimetano Servizi s.r.l. principalmente per fatture di distribuzione del gas metano e prestazioni di servizi effettuati nel 2004.

Tra i **crediti tributari** sono iscritti principalmente crediti verso l'erario per rimborsi di imposte derivanti da scissione per Euro 71.226 ed un credito IVA per il IV trimestre 2004 per Euro 552.902, portato in detrazione nella liquidazione successiva.

Nella voce **crediti per imposte anticipate** sono iscritti crediti relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

I principali **crediti verso altri** al 31/12/2004 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	72.300
Crediti verso comuni per regolazione partite per distacco personale	112.712
Deposito per fruizione del bollo in modo virtuale	77.209

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che i crediti sono emessi tutti nei confronti di soggetti italiani.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
22.224	7.156	15.068

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Depositi postali	9.299	3.764
Denaro e altri valori in cassa	12.925	3.392
	22.224	7.156

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
75.607	14.043	61.564

La voce è relativa a costi per assicurazioni e canoni di gestione di impianti di produzione idroelettrica di nuova attivazione di competenza dell'esercizio successivo.

Non sussistono, al 31/12/2004, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
4.147.853	2.426.662	1.721.191

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Capitale	2.010.000	2.010.000
Riserva legale	6.231	
Riserva straordinaria	410.429	292.032
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro		2
Utile (perdita) dell'esercizio	1.721.194	124.628
	4.147.854	2.426.662

Il capitale sociale è interamente composto da n. 4.020 azioni ordinarie, dal valore nominale unitario di Euro 500.

Nel corso del 2004 l'utile d'esercizio 2003 è stato interamente destinato ad incremento delle riserve.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva arr. In Euro	Utile di esercizio	Totale
Valori al 01/01/2003	2.010.000	0	292.032			2.302.032
Utile dell'esercizio 2003					124.628	124.628
Valori al 31/12/2003	2.010.000		292.032	2	124.628	2.426.662
Destinazione dell'utile	0	6.231	118.397		(124.628)	0
Arrotondamenti				(2)		
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	1.721.194	1.721.194
Valori al 31/12/2004	2.010.000	6.231	410.429	0	1.721.194	4.147.854

Le poste del patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità. Nei tre esercizi precedenti non vi sono state utilizzazioni.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei tre es. prec. per copertura perdite	Utilizzazioni eff. nei tre es. prec. per altre ragioni
Capitale	2.010.000				
Riserva legale	6.231	B			
Riserva straordinaria	410.428	A, B, C	410.428		
Riserva per arrot. in Euro		B			
Totale			410.428		
Quota non distribuibile			45.895		
Residua quota distribuibile			364.533		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

L'importo di Euro 45.895 rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile della riserva straordinaria per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 C.C. comma 1 n. 5.

L'eliminazione delle interferenze fiscali dal bilancio di esercizio ha comportato ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, 1° comma lett. h e dell'art. 109 4° comma del D.Lgs. 344/2003, l'istituzione di un regime di sospensione di imposta gravante "per masse" sulle riserve di patrimonio netto pari ad Euro 93.712, in quanto riferibili ad ammortamenti anticipati effettuati nei precedenti esercizi.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
180.934	93.633	87.301

Descrizione	31/12/2003	Incrementi	Decrementi	31/12/2004
Per imposte, anche differite	36.833	37.267	(1.926)	72.174
Altri	56.800	108.760	(56.800)	108.760
	93.633	146.027	(58.726)	180.934

I **fondi per imposte** rappresentano passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce **altri fondi** accoglie un accantonamento di Euro 15.000 per la degressione della quota variabile della tariffa di distribuzione del gas metano commisurata all'anno termico 01/10/2004-30/09/2005, che rettifica indirettamente i ricavi di distribuzione iscritti nel conto economico per anno solare. I restanti Euro 93.760

sono stati stanziati a fronte del rischio di diminuzione della tariffa di distribuzione legato all'esito negativo del ricorso al TAR presentato dalla società, unitamente ad altre società di distribuzione e all'associazione di categoria, contro la delibera 170/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
155.174	54.844	100.330

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2003	Incrementi	Decrementi	31/12/2004
TFR, movimenti del periodo	54.844	101.961	1.631	155.174

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2004 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
16.204.136	5.982.967	10.221.169

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	6.117.263			6.117.263
Debiti verso fornitori	7.144.892			7.144.892
Debiti verso imprese controllate	906.259			906.259
Debiti tributari	1.058.867			1.058.867
Debiti verso istituti di previdenza	192.976			192.976
Altri debiti	783.879			783.879
	16.204.136			16.204.136

I **debiti verso banche** sono costituiti per Euro 3.817.263 dal saldo passivo al 31/12/2004 del conto corrente aperto presso Unicredit Banca d'Impresa filiale di Belluno e, per i restanti Euro 2.300.000 dalla posizione debitoria nei confronti della Banca Popolare di Vicenza. Quest'ultima posta è relativa ad un finanziamento a breve termine estinto nell'aprile 2005.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Fra i **debiti verso imprese controllate** si distinguono debiti di natura commerciale per Euro 76.967 e debiti di altra natura per Euro 829.292; questi ultimi derivano dalla gestione della tesoreria che è stata in parte di tipo condiviso, con regolazione mediante rapporto di conto corrente liquidato ad un tasso pari all'interesse legale vigente nell'anno 2004.

Nei **debiti tributari** sono iscritti debiti per imposta IRES per Euro 751.060, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 139.598 e delle ritenute d'acconto subite per Euro 1.633. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP per Euro 200.238, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 64.557. La stessa voce accoglie debiti per ritenute d'acconto IRPEF per Euro 106.722 versate nel 2005.

Nei **debiti verso istituti di previdenza** sono iscritti principalmente debiti verso l'INPS per Euro 119.259, verso l'INAIL per Euro 16.541, verso l'INPDAP per Euro 42.756, verso il PREVINDAI per Euro 3.833 e verso enti di previdenza complementare per Euro 4231.

Gli **altri debiti** sono relativi principalmente alle competenze del personale dipendente maturate al 31.12.2004 per retribuzioni, ratei ferie, 14^a mensilità ed altre indennità da liquidare, nonché debiti verso comuni per Euro 413.191 relativamente ai costi sostenuti per il personale in distacco per il servizio idrico integrato.

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che i debiti sono contratti tutti nei confronti di soggetti italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
25.750	18.224	7.526

Si riferiscono principalmente al contributo alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico e a canoni di assistenza ad impianti. Non sussistono, al 31/12/2004, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Tra i rischi è compreso principalmente il valore delle fidejussioni prestate a favore dell'A.A.T.O. e dei Comuni di appartenenza all'ambito secondo quanto stabilito dal disciplinare di affidamento.

Nel rispetto di quanto stabilito dai principi contabili (PCN n. 22), si segnala che la società ha assunto l'impegno contrattuale all'esecuzione del piano degli investimenti, così come approvato dall'A.A.T.O. Alto Veneto. La quantificazione dell'impegno, al momento, risulta priva dei requisiti necessari ad una espressa rappresentazione, in quanto il piano operativo non è stato approvato dall'Autorità (la stessa Autorità sta provvedendo alla revisione dei contenuti del piano generale originario). Si provvede quindi in questa sede alla menzione ed al commento di

quanto non risultante in calce allo stato patrimoniale, sottolineando che il piano investimenti, e quindi l'impegno, trova esatta corrispondenza e copertura nella tariffa del servizio.

Conto economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto:

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
22.618.755	5.818.992	16.799.763

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	21.631.896	5.144.526	16.487.370
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	139.075	49.844	89.231
Altri ricavi e proventi	847.784	624.622	223.162
	22.618.755	5.818.992	16.799.763

La variazione è legata principalmente ai ricavi relativi al servizio idrico integrato come sotto specificato.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Ricavi di distribuzione gas metano	5.071.564	4.824.138
Distribuzione verso società controllata	4.646.771	4.502.984
Distribuzione verso altre società	108.317	36.590
Letture misuratori per società controllata	92.460	85.859
Letture misuratori per altre società	220	130
Altri servizi su misuratori per società controllata	93.714	57.058
Esecuzione allacci	40.969	28.333
Progettazione e direzione lavori	89.113	113.184
Ricavi di gestione servizio idrico	15.631.870	-
Ricavi distribuzione acqua e gestione servizio fognario	15.620.947	-
Prestazioni accessorie servizio idrico	10.923	-
Ricavi per servizi cartografici	509.776	142.966
Ricavi per servizi energie rinnovabili	248.676	61.110
Ricavi per cessione materiale per impianti	170.010	116.312
Totale	21.631.896	5.144.526

I ricavi relativi al servizio idrico sono determinati per competenza, tenendo conto della disciplina tariffaria, ed includono ogni componente riferibile all'esercizio.

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** sono connessi alla messa in uso di misuratori di gas metano per Euro 60.513 e misuratori per il servizio idrico per Euro 73.094. La differenza è data da capitalizzazioni riferibili ad immobilizzazioni in corso relative alla realizzazione di reti idriche e gpl.

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie principalmente prestazioni di servizi generali eseguiti a favore della società controllata per Euro 296.258, ed alle altre imprese ed enti correlati, Bim Belluno Infrastrutture S.p.a. e Consorzio B.I.M. Piave Belluno, per Euro 240.490.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
20.397.892	6.071.118	14.326.774

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	999.898	215.185	784.713
Servizi	8.931.223	969.140	7.962.083
Godimento di beni di terzi	6.172.066	2.732.007	3.440.059
Salari e stipendi	2.038.607	1.180.134	858.473
Oneri sociali	582.813	368.541	214.272
Trattamento di fine rapporto	128.851	68.529	60.322
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	108.014	85.808	22.206
Ammortamento immobilizzazioni materiali	254.655	186.213	68.442
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	57.338		57.338
Svalutazioni crediti attivo circolante	537.965		537.965
Variazione rimanenze materie prime	(126.786)	59.776	(186.562)
Accantonamento per rischi	108.760	56.800	51.960
Oneri diversi di gestione	604.488	148.985	455.503
	20.397.892	6.071.118	14.326.774

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Riguardano l'acquisto di materiali a scorta connessi alla gestione degli impianti, materiali di consumo per automezzi, materiale di cancelleria e stampati per l'utenza, materiale per attrezzature d'ufficio.

Costi per servizi.

I costi per servizi sono stati i seguenti:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Consulenze tecniche	162.701	162.737
Servizi amministrativi	139.707	101.394
Consumo gas	103.719	71.142
Formazione	76.488	70.522
Manutenzioni macchinari ed impianti	2.009.474	70.092
Assicurazioni	180.662	61.682
Pubblicità	103.899	53.251
Spese telefoniche	110.795	52.081
Compensi agli amministratori	34.105	33.466
Servizi cartografici	73.838	31.740
Canoni di assistenza	1.216.944	30.862
Trasferte	40.998	28.541
Energia elettrica	1.082.482	27.723
Spese postali	46.661	24.787
Pulizie	37.275	22.690
Lettura misuratori	76.203	19.731
Lavoro interinale e personale in distacco	543.989	18.704
Manutenzione macchine d'ufficio e programmi applicativi	138.285	18.509
Compensi al collegio sindacale	19.117	15.916
Spese di rappresentanza	14.207	8.020
Canoni convenzioni comunali	1.133.479	-
Servizio mensa sostitutivo	10.233	-
Spese convenzioni comunali	1.212.256	-
Costi sede	33.724	-
Altri costi	329.982	45.550
Totale	8.931.223	969.140

L'incremento verificatosi nel 2004, legato alla gestione del servizio idrico integrato, rende il dato non significativo nel raffronto con l'esercizio precedente.

Costi per godimento beni di terzi

Sono relativi per Euro 2.701.940 al canone annuo per l'utilizzo della rete di gas metano, dovuto alla società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., per Euro 2.937.092 al canone annuo per l'utilizzo della rete idrica e relativi impianti, dovuto ai comuni concedenti. L'importo di Euro 148.234 è relativo a canoni annui per la derivazione dell'acqua potabile da corrispondere a rimborso ai comuni; la parte restante riguarda principalmente canoni di locazione di immobili.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'incremento rispetto al 2003 trova spiegazione nel potenziamento dell'organico, come rilevato in precedenza al paragrafo "**Dati sull'occupazione**".

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento annuale al fondo di copertura dei rischi su crediti è stato calcolato sulla base della valutazione effettiva dell'esigibilità dei crediti e considerando inoltre il grado di rischio di insolvenza medio del settore.

Accantonamento per rischi

Come già illustrato in commento alla voce B 3 – Altri fondi – del Passivo di Stato Patrimoniale, gli accantonamenti si riferiscono alla rettifica dei ricavi di distribuzione del gas metano.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie imposte diverse da quelle sul reddito e tasse per Euro 45.470, la quota associativa all'A.A.T.O. (Autorità Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto) per Euro 350.000, altre quote di iscrizione ad associazioni di categoria per Euro 45.294, contributi alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico per Euro 98.545, oltre a sopravvenienze passive di natura ordinaria e spese generali diverse.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	522.136	(79.744)	601.880

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Da partecipazione	594.000		594.000
Proventi diversi dai precedenti	31.022	3.116	27.906
(Interessi e altri oneri finanziari)	(102.886)	(82.860)	(20.026)
	522.136	(79.744)	601.880

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni	594.000		
	594.000		

I proventi si riferiscono alla partecipazione di controllo detenuta nella società Bimetano Servizi S.r.l., la quale, nel corso dell'anno 2004 ha provveduto a distribuire l'utile d'esercizio 2003.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altri	Totale
Interessi bancari e postali				6.048	6.048
Altri proventi				24.975	24.975
Arrotondamento				(1)	(1)
				31.022	31.022

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altri	Totale
Interessi bancari				32.716	32.716
Interessi fornitori				48	48
Interessi passivi verso altri				29.798	29.798
Interessi su finanziamenti		40.324			40.324
		40.324		62.562	102.886

Gli interessi verso la controllata Bimetano Servizi s.r.l. sono connessi alla gestione della tesoreria, cui si è fatto cenno in commento alla voce D 8 – Debiti verso imprese controllate - dello Stato Patrimoniale. Gli interessi passivi verso altri accolgono principalmente oneri finanziari relativi all'estinzione di un finanziamento a breve termine.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
3.586	1.272	2.314

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Di partecipazioni	3.586	1.272	2.314
	3.586	1.272	2.314

Si tratta di un ripristino di valore delle partecipazioni della società La Dolomiti Ambiente, rispetto a svalutazioni operate negli esercizi precedenti.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	930	650.000	(649.070)
Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni		650.000	(650.000)
Varie	1.288		1.288
Totale proventi	1.288	650.000	(648.712)
Varie	(358)		(358)
Totale oneri	(358)		(358)
Totali	930	650.000	(649.070)

I proventi vari per Euro 960 si riferiscono agli effetti derivanti dal disinquinamento degli accantonamenti e delle rettifiche di valore effettuati dalla società negli esercizi precedenti al solo fine di beneficiare delle normative fiscali; i restanti Euro 326 si riferiscono a sopravvenienze attive straordinarie relative alla variazione del criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino commentata alla voce relativa nell'attivo circolante; l'importo è dato dalla differenza tra il valore attribuito alle rimanenze al 31/12/2003 con il metodo FIFO ed il valore attribuito alle medesime ricalcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti relativi alle imposte degli esercizi precedenti correlate al disinquinamento fiscale sopra citato e contabilizzate in contropartita al fondo per imposte differite, per un dettaglio delle quali si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	1.026.321	194.774	831.547
Imposte	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
Imposte correnti:	1.157.086	206.967	950.119
IRES	892.291	141.765	750.526
IRAP	264.795	65.202	199.593
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(130.765)	(12.193)	(118.572)
IRES	(132.876)	(10.856)	(122.020)
IRAP	2.111	(1.337)	3.448
	1.026.321	194.774	831.547

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Tax rate	ANNO 2004		Tax rate	ANNO 2003	
		Valore	Imposte		Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		2.747.515			319.402	
Onere fiscale teorico	33,0%		906.680	34,0%		108.597
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:						
Ammortamenti anticipati		(98.108)			(60.923)	
Risarcimenti danni auto (50%)		-			(1.366)	
Totale diff. temporanee tassabili in es. successivi	-1,18%	(98.108)	(32.375)	-6,63%	(62.289)	(21.178)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:						
Ammortamenti maggiori di quelli fiscalmente deducibili		6.700			27.577	
Accantonamento fondo rischi		108.760			56.800	
Ecceденza svalutazione crediti		443.335			-	
Totale diff. temporanee deducibili in es. successivi	6,71%	558.795	184.402	8,98%	84.377	28.688
Rigiro di differenze temporanee da esercizi precedenti:						
Ammortamenti civilistici inferiori a quelli ammessi fiscalmente		(6.400)			(8.115)	
Totale diff. temporanee da esercizi precedenti	-0,07%	(6.400)	(2.112)	-0,86%	(8.115)	(2.759)
Differenze permanenti:						
Ammortamenti in deducibili		13.898			13.446	
Plusvalenze straordinarie da disinquinamento		(960)				
Oneri straordinari per disinquinamento		358				
Dividendi 2004 da controllate		(564.300)				
Altre variazioni permanenti		53.113			70.135	
Totale diff. permanenti	-5,98%	(497.891)	(164.304)	8,90%	83.581	28.417
Imponibile fiscale Ires		2.703.911			416.956	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio			892.291			141.765
Onere fiscale effettivo		32,48%			44,38%	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Tax rate	ANNO 2004		Tax rate	ANNO 2003	
		Valore	Imposte		Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		2.220.863			(252.126)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:						
Costi del personale		2.750.271			1.617.204	
Acc.to f.do svalutazione crediti		537.965			-	
Imponibile IRAP teorico	4,25%	5.509.099		4,25%	1.365.078	
Onere fiscale teorico			234.137			58.016
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:						
Ammortamenti anticipati		(106.660)			(60.923)	
Risarcimenti danni auto (50%)					(1.366)	
Totale diff. temporanee tassabili in es. successivi	-0,08%	(106.660)	(4.533)	-0,19%	(62.289)	(2.647)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi						
Ammortamenti maggiori di quelli fiscalmente deducibili		6.700			27.577	
Accantonamento fondo rischi		108.760			56.800	
Totale diff. temporanee deducibili in es. successivi	0,09%	115.460	4.907	0,26%	84.377	3.586
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti						
Ammortamenti civilistici inferiori a quelli ammessi fiscalmente		(6.840)			(11.387)	
Totale rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		(6.840)	(291)	-0,04%	(11.387)	(484)
Differenze permanenti:						
Ammortamenti in deducibili		13.898			13.446	
Oneri amministratori		34.106			36.285	
Spese personale in distacco		469.496				
Altre variazioni permanenti		235.343			141.436	
Totale diff. permanenti	0,58%	752.843	31.996	0,60%	191.167	8.124
Deduzioni	-0,03%	(33.429)	(1.421)	-0,10%	(32.786)	(1.393)
Imponibile Irap		6.230.473			1.534.160	
IRAP corrente per l'esercizio			264.795			65.202
Onere fiscale effettivo		4,81%			4,78%	

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo delle differenze temporanee sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee

deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31 dicembre 2004				31 dicembre 2003			
	Differenze temporanee	Effetto IRES 33%	Effetto IRAP 4,25%	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRPEG 33%	Effetto IRAP 4,25%	Effetto totale
<i>Aliquota fiscale</i>								
Amm.ti anticipati	192.795	63.622	8.194	71.816	98.881	32.631	4.202	36.833
Stanziamento da disinquinamento fiscale	960	317	41	358				
Fondo imposte differite				72.174				36.833

	31 dicembre 2004				31 dicembre 2003			
	Differenze temporanee	Effetto IRES 33%	Effetto IRAP 4,25%	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRPEG 33%	Effetto IRAP 4,25%	Effetto Totale
<i>Aliquota fiscale</i>								
Accantonamento f.do rischi	108.760	35.891	4.622	40.513	56.800	18.744	2.414	21.158
Acc.to f.do sval. crediti eccedente lo 0,5%	443.335	146.301		146.301				
Amm. eccedenti la misura fiscalmente deducibile	27.826	9.182	1183	10.365	27.577	9.100	1.172	10.272
Credito per imposte anticipate				197.179				31.430

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 C.C. che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Considerato che negli esercizi precedenti la Società aveva imputato a conto economico maggiori ammortamenti, peraltro in misura molto contenuta, al solo fine di usufruire del conseguente beneficio fiscale (illustrando tale contabilizzazione con l'esplicita indicazione in nota integrativa della loro esclusiva valenza fiscale), si è reso necessario procedere al loro storno rilevando i relativi effetti.

Ai sensi del documento OIC n. 1, che rimanda al principio contabile n. 29, gli effetti pregressi del disinquinamento sono stati imputati a Conto economico ad una specifica voce delle componenti straordinarie.

Gli effetti complessivi del disinquinamento, sotto evidenziati, non sono peraltro significativi.

Interferenze fiscali, al lordo delle imposte differite:	
Ammortamenti eccedenti	960
<i>Totale interferenze lorde</i>	960
Imposte differite correlate	(358)
Totale interferenze, al netto delle imposte differite	602

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

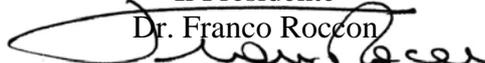
Qualifica	Compenso
Amministratori	33.466
Collegio sindacale	19.117

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dr. Franco Roccon



Allegato 1

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2004	
(in migliaia di Euro)	2004
Flusso monetario da attività di esercizio	
Risultato d'esercizio	1.721
Ammortamenti	421
Svalutazione crediti	538
Movimenti netti f.do rischi	52
Movimento netto del fondo T.F.R.	100
	(4)
Proventi da disinquinamento	(1)
Imposte anticipate/differite, anche sul disinquinamento	(131)
Autofinanziamento	2.697
Flusso monetario da attività di esercizio	
(incremento) decremento crediti vs. clienti	(14.701)
(incremento) decremento crediti vs. controllate	2.184
(incremento) decremento crediti tributari	(83)
(incremento) decremento attività varie	(239)
(incremento) decremento magazzino	(189)
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	(62)
Incremento (decremento) debiti vs. fornitori	5.597
Incremento (decremento) debiti vs. controllate	167
Incremento (decremento) debiti tributari	833
Incremento (decremento) debiti vs. ist. di previdenza	61
Incremento (decremento) debiti vs. altri	552
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	8
Totale flusso da attività di esercizio	(3.175)
Flusso monetario da attività di investimento	
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	(832)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(196)
Decrementi di immobilizzazioni finanziarie	0
Valore delle immobilizzazioni tecniche cedute	122
Decrementi di immobilizzazioni immateriali	0
Incrementi di immobilizzazioni finanziarie	(138)
Variazione delle immobilizzazioni in corso	(102)
Totale flusso da attività di investimento	(1.146)
Flusso monetario da attività di finanziamento	
Diminuzione di crediti soci per quote richiamate	0
Distribuzione dividendi	0
Aumento (diminuzione) del Capitale Sociale	0
Utilizzo di riserve	0
Totale flusso da attività di finanziamento	0
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DELL'ESERCIZIO	(4.321)
DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(1.773)
DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIO NETTO FINALE	(6.095)
COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO NETTO INIZIALE al 31/12/2003	
Disponibilità liquide	7
Debiti vs. banche (entro 12 mesi)	- 1.780
Totale	(1.773)
COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO NETTO FINALE al 31/12/2004	
Disponibilità liquide	22
Debiti vs. banche (entro 12 mesi)	- 6.117
Totale	(6.095)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 23.5.2000, n.164

Agli azionisti della
BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 23.5.2000 n.164, stante il fatto che la società, in data 14 gennaio 2005, ci ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 giugno 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo che, come illustrato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la società effettua rilevanti operazioni con la società controllata e con imprese correlate.

Treviso, 21 giugno 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Maurizio Bastasin
(Socio)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2004

Signori Azionisti,

presentiamo per la Vostra approvazione il bilancio relativo al secondo anno di attività della società.

L'esercizio che commentiamo rappresenta, nella pur breve storia sociale, un momento di sostanziale cambiamento, connesso all'avvio del settore del Servizio idrico integrato, il cui affidamento ha avuto effetto dal 1° gennaio 2004.

Il nuovo servizio ha determinato effetti qualitativi e quantitativi sulla gestione, chiaramente desumibili dagli elementi principali del bilancio. Ai fini del presente documento, si sottolinea la complessità del nuovo contesto, che si manifesta attraverso una serie di variabili economiche ed operative, la cui valutazione ed interpretazione richiede particolare prudenza. Sono infatti presenti gli effetti di fattori transitori, tipicamente legati sia alla sostituzione delle gestioni preesistenti, sia in generale ai costi ed alle diseconomie di apprendimento.

Ulteriori elementi di particolare portata sono stati introdotti dalla disciplina tariffaria del settore idrico; i riflessi sul bilancio sono precisati all'interno della Nota integrativa.

I meccanismi di determinazione (metodo tariffario) ed adeguamento (revisioni previste dal disciplinare di affidamento) dei prezzi hanno assunto rilievo anche in relazione a scostamenti tra le valutazioni formulate dall'Autorità d'Ambito ai fini dell'affidamento (Piano d'Ambito) e le valutazioni condotte sulla base dei dati attualmente disponibili.

Si segnalano in particolare

- sensibili differenze tra i volumi di acqua erogata
- contenute differenze nella tariffa media rilevata
- sensibili differenze nel modello dei costi operativi.

Un ulteriore ciclo di stabilizzazione e consolidamento dei dati permetterà di esprimere puntuali riflessioni e determinazioni in merito. Presumibilmente nel corso dell'autunno 2005 potranno essere formulate valutazioni sulla base di elementi di maggiore attendibilità.

Sulla base di quanto noto al momento, ricordando che la tariffa viene determinata dal rapporto tra costi (operativi, ammortamenti, remunerazione del capitale) e volumi erogati, si possono esporre due ordini di considerazioni:

- i costi operativi reali si sono rivelati inferiori a quelli del piano d'ambito; ciò ha compensato, nell'esercizio in esame, l'effetto del minor volume d'acqua erogata.
- l'articolazione tariffaria applicata necessita di verifica, alla luce della reale distribuzione dei consumi.

Va sottolineato che le determinazioni di bilancio non risentono sostanzialmente di questa indeterminatezza dei dati, grazie al contributo congiunto del metodo tariffario, del piano d'ambito e dei meccanismi di revisione.

In primo luogo, infatti, va considerato che i ricavi di competenza non dipendono dal volume erogato. Sono infatti determinati sulla base della somma di costi operativi, ammortamenti e remunerazione del capitale. Questo sterilizza, di fatto, il bilancio rispetto agli effetti di errori di stima sui volumi.

Inoltre, l'eventuale differenza tra fatturato (volume per prezzo) e ricavo di competenza, viene recuperata integralmente attraverso procedure di revisione del prezzo, che, al superamento di una soglia di franchigia molto bassa, operano una compensazione nei periodi successivi. Questo meccanismo, oltre a realizzare materialmente la citata sterilizzazione, permette di evitare il trasferimento al conto economico di errori nell'articolazione tariffaria.

Infine, le previsioni di piano hanno stanziato per i primi anni "Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti di start up". Tale posta, nell'esercizio in esame, compare a piano per l'importo di Euro 1.100.000 ed è stata integralmente conservata ai fini della valutazione dei ricavi di competenza. Questo stanziamento, operante esclusivamente nell'ambito della determinazione di tariffa, costituisce un prudenziale elemento di assorbimento di diseconomie ed imprevisti di futura manifestazione. L'accantonamento è privo di rappresentazione a livello di bilancio ed emerge in sede di destinazione dell'utile, per mezzo della proposta di costituzione di apposita riserva, in conformità a quanto stabilito (dal PCN n. 19, punto C.VI.g, e 28 punto B) per gli stanziamenti a fronte di rischi generici.

La rendicontazione all'Autorità d'ambito permetterà di ricollocare lo stanziamento all'interno degli elementi di costo, attraverso un opportuno raccordo tra schema di bilancio e prospetti di rendiconto separati per servizio. In questa sede, rileva particolarmente la funzione assunta dal fondo, che contribuisce ulteriormente a stabilizzare la tariffa, rispetto alle variabili transitorie della fase di primo avvio, e contemporaneamente offre un ulteriore livello di neutralizzazione delle problematiche tecniche connesse alle stime, efficace anche e soprattutto negli effetti di trascinarsi tra i vari esercizi.

Nel descritto meccanismo trova considerazione il fatto che l'esercizio in esame, e quelli immediatamente successivi, sono a tutti gli effetti interessati dall'avvio della gestione, e quindi soggetti potenzialmente ad ogni rischio ed ogni sovracosto di apprendimento previsto in piano. Mantenere copertura del rischio adeguata (per entità e potenziale manifestazione), fino ad esaurimento delle incertezze e delle influenze transitorie, risponde a criteri gestionali, prima ancora che tecnico-contabili.

L'esercizio chiuso al 31/12/2004 riporta un risultato positivo pari ad Euro 1.721.194.

Ai fini della corretta interpretazione dei dati, si segnala che, a causa della già illustrata discontinuità del contesto operativo, il confronto con i valori dell'esercizio precedente risulta poco significativo.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra società, come ben sapete, opera nei 67 comuni della Provincia di Belluno appartenenti al bacino imbrifero montano del Piave, quale affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale.

Come già illustrato, dal 1° gennaio 2004 la società opera inoltre quale gestore del servizio idrico integrato, nei 66 comuni della Provincia di Belluno appartenenti all'A.T.O. Alto Veneto.

Tra le altre attività svolte in settori contigui ed affini, si citano per importanza:

- il settore dei servizi cartografici, con continuo incremento del ruolo anche in attività a valenza esterna;
- il settore delle energie rinnovabili, dove si sono sviluppati progetti in convenzione con gli enti locali interessati.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie :

- Belluno – via Zuppani 7 e via Masi Simonetti 20
- Pieve di Cadore – loc. Tai, via degli Alpini 28
- Agordo – via 4 novembre 2
- Feltre – via Rizzarda 21.

Nel settore del gas naturale, l'obbligatoria ripartizione dei compiti tra le società originate dalla scissione del Consorzio Azienda Bim Piave Belluno, e la successiva cessione del ramo di attività relativo alla vendita (alla partecipata Bimetano Servizi S.r.l.), ha focalizzato l'impegno della società sulle attività di distribuzione del gas naturale.

Dal punto di vista dell'architettura di filiera, la funzione assunta comporta un legame necessario con il proprietario delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni afferenti il servizio, ruolo ricoperto da Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., società correlata in quanto composta da un'identica compagine di azionisti. L'attuale contratto per la concessione delle reti e degli impianti stabilisce un canone, soggetto a revisione annuale, che nell'esercizio in esame ammonta ad Euro 2.701.940. Oltre a questo importo, come di consueto vengono riversati a Bim Belluno Infrastrutture, esecutrice dei lavori di incremento della rete, anche i cosiddetti contributi di allacciamento, per un valore nell'esercizio di Euro 527.675.

Questi valori degli oneri connessi alle infrastrutture risultano in linea con quanto espresso da parametri nazionali, desumibili sia dal parere A.E.E.G. 2263/2003 sia dai risultati delle gare già esperite.

Va sottolineato che il canone risulta influenzato, in aumento, dal tasso di crescita dei punti di consegna (clienti allacciati): la redditività che può attendersi in futuro il gestore del servizio si attesta a livelli interessanti, pur in presenza di una forte dispersione della clientela servita. Quest'ultimo fattore, che incide sui costi operativi, viene dunque più che compensato da un'elevata dinamica del mercato.

La durata dell'affidamento ha subito una modifica, ad opera del cd. "Decreto Marzano", intervenuto sul regime del periodo transitorio (di cui all'art. 15 comma 5 D. Lgs. 164/2000). La scadenza originaria è stata spostata (dal 31/12/2005 al 31/12/2007), con la possibilità di ottenere un anno di proroga (al 31/12/2008) sulla base di apposita delibera degli Enti Locali affidanti. E' inoltre possibile conseguire un ulteriore incremento di durata del periodo transitorio, per un massimo di due anni, realizzando alcuni obiettivi specifici, tra i quali il traguardo dei 100 milioni di metri cubi annui distribuiti entro il termine del 31/12/2007.

La società ha puntualmente affrontato l'ipotesi di adozione, da parte dei Comuni affidanti, delle delibere di proroga. A tale scopo, si è proposta di individuare e formalizzare le motivazioni a supporto delle decisioni degli Enti. Il consulente incaricato ha evidenziato la sussistenza di idonee relazioni tra proroga ed interesse pubblico, fatto che è stato recepito in apposito atto formale del Consiglio di amministrazione (cd. delibera di impulso) e successivamente comunicato agli Enti locali.

La delibera di proroga è stata adottata nei termini dal 95% dei Comuni serviti.

Sul piano dell'ulteriore allungamento del periodo transitorio, i circa 48 milioni di metri cubi di gas distribuiti nei primi cinque mesi del 2005 e le prospettive di sviluppo rendono molto probabile il superamento in tempo utile della soglia, fatto cui consegue l'incremento di due anni già citato.

Al netto di novità, anche interpretative, sulla normativa relativa al regime transitorio, storicamente soggetta a frequenti interventi, la scadenza per la gara si colloca tra il 2009 ed il 2010.

Questo spostamento dell'orizzonte dell'attuale affidamento ha posto ulteriore enfasi sulla gestione delle variabili rilevanti in vista della gara, in particolare sul rafforzamento del presidio del territorio. Il miglioramento delle procedure e delle dotazioni e lo sfruttamento delle sinergie derivanti dalla gestione di servizi contigui si confermano quali azioni di maggiore rilievo.

Nel Servizio idrico integrato, la graduale acquisizione delle attività operative ha consentito di gestire la transizione, differenziando le varie zone, non pregiudicando le capacità di risposta e monitorando i tempi di raggiungimento della necessaria autonomia.

Le condizioni operative dell'esercizio 2004 sono, come già illustrato in premessa, pesantemente influenzate dalla fase di primo ingresso, caratterizzata da soluzioni transitorie. Si ritiene pertanto che l'assetto dei costi nell'esercizio non rappresenti compiutamente le dimensioni che saranno caratteristiche del servizio a regime.

Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

I volumi di gas distribuiti hanno registrato un incremento di circa il 4% rispetto ai valori registrati nel precedente esercizio.

I ricavi di esercizio, depurati delle poste relative a settori ausiliari (5,6% dei ricavi complessivi) possono essere rappresentati nella seguente composizione percentuale:

Ricavi per servizio idrico	74,9 %
Ricavi per distribuzione di gas naturale	22,5 %
Altri ricavi gas ed altri settori primari	2,6 %

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

I servizi in affidamento, distribuzione gas naturale e servizio idrico integrato, sono gestiti in regime di monopolio.

Come illustrato in precedenza, il mercato locale esprime un andamento soddisfacente delle quantità di gas naturale distribuito.

Per il servizio idrico, la dinamica da osservare è riferita alla tariffa. A tale proposito si ribadisce che, a causa delle difficoltà legate al trasferimento delle basi dati e alla corretta classificazione delle utenze, le prime riflessioni concrete sui volumi e sull'articolazione del sistema dei prezzi potranno essere sviluppate a partire dal giro di letture in corso, che potrà consolidare gli elementi attualmente disponibili. Sarà in tale fase, e quindi presumibilmente nel corso del prossimo autunno, che si svilupperanno le tematiche della revisione ed articolazione tariffaria, verificando ed esprimendo il regime di ricavi, il modello di gestione ed il piano investimenti affidati alla società.

Il settore ausiliario dei servizi generali, prestati anche per aziende del gruppo e correlate, mantiene le sue prospettive, impennate sulla specializzazione delle competenze e sulle sinergie realizzabili con attività contermini, anche di filiera.

I servizi del settore cartografico assumono crescente rilievo, per il sostegno fornito alle attività interne e per la rilevanza, soprattutto qualitativa, delle commesse esterne.

Sul piano strategico e in tema di ricavi, si notano infine le ottime prospettive delle attività nel campo delle energie rinnovabili.

Comportamento della concorrenza

Nei principali settori di attività, il tema della durata dell'affidamento e della prefigurazione di assetti funzionali alla gara ed al post-gara per il settore gas naturale sono le dimensioni nelle quali si esprimono opportunità e minacce concorrenziali.

Nel campo delle energie rinnovabili, nel quale si registra una dinamica rilevante a livello provinciale, le difficoltà di bilancio dei Comuni impongono la revisione del modello di intervento finora adottato, stimolando un approccio alternativo al fine di mantenere o incrementare il ruolo di principale veicolo di sviluppo delle iniziative di settore. La necessità di interlocuzione con il mondo dell'imprenditoria, anche locale, richiede particolare attenzione.

Clima sociale, politico e sindacale

Si ricorda che l'unitarietà del soggetto originante le società ha condotto all'instaurazione di un rapporto sindacale con una rappresentanza dei lavoratori interaziendale, espressione delle componenti già riconducibili al Consorzio Azienda Bim Piave Belluno.

Nel settore del Servizio idrico integrato, sono state esperite le procedure ex art. 2112 Codice civile ed ex art. 6 CCNL Enti locali per il passaggio del personale dagli organici dei Comuni alla società. Le unità complessivamente inserite con la diversa disciplina contrattuale, obbligo derivante dall'art. 1 CCNL di settore, sono 21.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'avvio della gestione del Servizio idrico ha rappresentato un forte impegno, soprattutto legato alla ricerca di un assetto adeguato.

Il modello organizzativo è stato di fatto misto, e l'equilibrio tra presidio diretto ed esternalizzazione delle attività non è ancora stato calibrato sull'effettiva convenienza ed opportunità delle singole scelte.

In altri termini, l'azienda si è concentrata sulle priorità operative e sulla realizzazione di una prima intelaiatura strutturale, idonea a reggere le sollecitazioni in atto. I successivi affinamenti porteranno all'adozione delle modalità via via identificate come ottimali.

Nel settore del gas naturale, le problematiche di gestione trovano risposta in un'esperienza ben sedimentata. Ciò permette da un lato di sfruttare, ove possibile, le procedure e gli approcci, per quanto replicabile, nel più giovane settore idrico, e dall'altro di beneficiare delle economie conseguibili dall'accorpamento di unità e segmenti dei due servizi a rete gestiti.

Tra i settori primari, si rileva che i ricavi di distribuzione gas naturale hanno segnato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento totale del 5,13%; il ricavo di distribuzione, al netto degli altri ricavi del settore gas naturale, ha riportato un incremento del 4,75%.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Ricavi netti	22.262.005	5.769.148	16.492.857
Costi esterni	16.441.814	4.075.249	12.366.565
Valore Aggiunto	5.820.191	1.693.899	4.126.292
Costo del lavoro	2.750.271	1.617.204	1.133.067
Margine Operativo Lordo	3.069.920	76.695	2.993.225
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.066.732	328.821	737.911
Risultato Operativo	2.003.188	-252.126	2.255.314
Proventi diversi	217.675		217.675
Proventi/oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie	525.722	-79.744	605.466
Risultato Ordinario	2.746.585	-331.870	2.860.780
Componenti straordinarie nette	930	651.272	-650.342
Risultato prima delle imposte	2.747.515	319.402	2.210.438
Imposte sul reddito	1.026.321	194.774	831.547
Risultato netto	1.721.194	124.628	1.378.891

L'impatto del nuovo servizio rende poco significativa la comparazione in serie storica.

L'entità del risultato ordinario risente degli aspetti legati al piano operativo del Servizio idrico, come illustrato in premessa.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	243.075	213.175	29.900
Immobilizzazioni materiali nette	1.614.394	1.056.339	558.055
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	474.915	244.487	230.428
Capitale immobilizzato	2.332.384	1.514.001	818.383
Rimanenze di magazzino	438.010	248.872	189.138
Crediti verso Clienti	16.208.341	1.962.105	14.246.236
Altri crediti	1.614.866	3.473.723	-1.858.857
Ratei e risconti attivi	75.607	14.043	61.564
Attività d'esercizio a breve termine	18.336.824	5.698.743	12.638.081
Debiti verso fornitori	7.144.892	1.547.698	5.597.194
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.251.843	358.292	893.551
Altri debiti	1.798.898	1.028.285	770.613
Ratei e risconti passivi	25.750	18.224	7.526
Passività d'esercizio a breve termine	10.221.383	2.952.499	7.268.884
Capitale d'esercizio netto	8.115.441	2.746.244	5.369.197
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	155.174	54.844	100.330
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			0
Altre passività a medio e lungo termine	72.174	36.833	35.341
Passività a medio lungo termine	227.348	91.677	135.671
Capitale netto investito	7.888.093	2.654.567	5.233.526
Patrimonio netto	-4.147.854	-2.426.662	-1.721.192
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	22.416	31.430	-9.014
Posizione finanziaria netta a breve termine	-6.095.039	-1.773.336	-4.321.703
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-2.332.384	-1.514.001	-818.383

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2004, era la seguente (in Euro):

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Depositi bancari e postali	9.299	3.764	5.535
Denaro e altri valori in cassa	12.925	3.392	9.533
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	22.224	7.156	15.068
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	6.117.263	1.780.492	4.336.771
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	6.117.263	1.780.492	4.336.771
Posizione finanziaria netta a breve termine			
	-6.095.039	-1.773.336	-4.321.703
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	22.416	31.430	-9.014
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	22.416	31.430	-9.014
Posizione finanziaria netta			
	-6.072.623	-1.741.906	-4.330.717

Investimenti

Nel corso dell'esercizio i principali investimenti sono stati effettuati nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	276.124
Attrezzature industriali e commerciali	193.157
Altri beni (mobili e attr.uff.,ced,automezzi)	451.097
Licenze software	56.875
Manutenzioni beni di terzi	102.097

Gli investimenti più rilevanti dell'esercizio 2005 seguono le linee tracciate nel Piano d'ambito e contenute nel Piano operativo triennale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 non risulta nulla da segnalare.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllata Bimetano Servizi S.r.l.:

- per il gas venduto dalla controllata sono stati conseguiti ricavi a tariffa quale corrispettivo del servizio di distribuzione;
- è stato acquistato dalla controllata il gas necessario al funzionamento di impianti e per il riscaldamento degli uffici;
- sono state eseguite a favore della controllata prestazioni di servizi generali e specifici, con regolazione a prezzi di mercato; le transazioni sono vigilate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, ai sensi della normativa contenuta nella delibera della stessa Autorità n. 311 del 21/12/2001 (cd. Unbundling contabile);
- la società si è avvalsa di servizi prestati dalla controllata inerenti attività di supporto e consulenza nel settore idroelettrico.

I rapporti suddetti sono così riassunti:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Bimetano Servizi Srl	829.292	89.942	572.173	76.967	5.086.040	174.113

I rapporti con la società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.a. riguardano principalmente la concessione dell'utilizzo delle reti di gas metano per cui Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. sostiene un canone annuo pari, per il 2004, ad Euro 2.701.940. Oltre a ciò i rapporti con la correlata sono relativi all'affidamento a quest'ultima, sulla base di apposita convenzione, dei lavori di esecuzione di allacciamento alle reti acquedottistica e fognaria, da realizzarsi congiuntamente ai lavori di metanizzazione, onde perseguire economie di scala; infine Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. fornisce alla società correlata prestazioni di servizi tecnici e amministrativi sulla base di apposito contratto di servizio.

Detti rapporti sono così riassunti:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Bim Belluno Infrastrutture Spa	573.497	1.447.992	629.798	3.345.830

Con l'ente correlato Consorzio Comuni Bim Piave Belluno intercorrono rapporti unicamente riguardo alla prestazione a quest'ultimo di alcuni servizi generali che determinano per la società un ricavo nell'esercizio di Euro 49.200.

Tutti i rapporti citati, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha presentato ricorso, al T.A.R. Lombardia, contro la delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 170/04 (che comporterebbe una sensibile riduzione della tariffa di distribuzione del gas metano) unitamente ad un gruppo di altre aziende e alle associazioni di categoria. Tale ricorso è stato accolto ed il tribunale ha sospeso l'applicazione della delibera; la sospensiva è stata successivamente confermata dal Consiglio di Stato.

Come illustrato in altra parte della relazione, a seguito di delibere dei Comuni affidanti la scadenza del periodo transitorio risulta prorogata, nei territori di competenza, al 31/12/2008.

Evoluzione prevedibile della gestione

I costi operativi del servizio idrico e l'impegno di realizzazione del piano di investimenti definito dalla Autorità d'ambito, costituiscono di gran lunga le variabili di maggiore rilevanza sul piano gestionale. L'evoluzione della divisione si presenta fortemente dipendente dallo sviluppo dell'assetto operativo e dall'avvio degli ingenti investimenti di piano.

Le variabili connesse al servizio di distribuzione del gas naturale risultano sotto controllo, in quanto si presentano sostanzialmente omogenee a quanto espresso nell'esercizio precedente. In questo settore, il regime economico prevedibile è una proiezione di quanto espresso dagli ultimi bilanci, al netto degli effetti degli interventi normativi e giurisdizionali sulle tariffe applicate.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la società si sta adoperando per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Ricorso al maggior termine di cui all'art. 2364 C.C.

Si fa presente che per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine previsto dall'art. 2364 C.C. e dall'art. 20 comma 2 dello Statuto societario, in quanto la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2004	Euro	1.721.194
5% a riserva legale	Euro	86.060
a riserva per rischi generici del servizio idrico integrato	Euro	750.000
a riserva straordinaria	Euro	885.134

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Belluno, 28 maggio 2005

*Il Presidente
Dr. Franco Roccon*



BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SpA

Sede legale in Belluno – via A. Di Foro 101
Capitale sociale interamente versato € 2.010.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Belluno al n. 00971870258
Codice fiscale n. 00971870258

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2004**
Ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SpA**

in via preliminare si ritiene utile rammentare che l'Assemblea Straordinaria del 24 settembre 2004 ha adeguato lo Statuto Sociale alle nuove norme del diritto societario introdotte dal D.Lgs. n. 6 del 17 Gennaio 2003. A seguito dell'adeguamento citato, l'assemblea ordinaria del 14.01.2005 ha attribuito la funzione di controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile alla società "Reconta Ernst & Young SpA" per il triennio 2005, 2006 e 2007.

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE

Fino alla data del 13.01.2005 abbiamo svolto le funzioni di controllo contabile, verificando con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione, mentre dopo tale data le funzioni di revisione contabile sono affidate alla società di revisione "Reconta Ernst & Young" di Treviso.

Il nostro esame è stato condotto secondo i statuiti principi di revisione contabile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Sulla base di tali controlli, il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti

civilistici e statutari.

In particolare il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società. Ha altresì esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio al 31.12.2004, presenta le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni	€	2.164.995
Attivo circolante	€	18.473.246
Ratei e risconti attivi	€	75.607
TOTALE ATTIVITA'	€	20.713.848

Passivo e netto

Patrimonio netto	€	2.426.660
Fondi per rischi e oneri	€	180.934
Fondo T. F. R.	€	155.174
Debiti	€	16.204.136
Ratei e risconti passivi	€	25.750
TOTALE PASSIVITA'	€	18.992.654
UTILE D'ESERCIZIO	€	1.721.194
Conti d'ordine	€	1.228.252

Tale risultato trova conferma nel conto economico, che rappresenta la gestione dal 01.01.2004 al 31.12.2004, riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	22.618.755
Costi della produzione	€	20.397.892
DIFFERENZA	€	2.220.863
Proventi e oneri finanziari	€	522.136
Rettifiche di valore attività finan.	€	3.586
Proventi e oneri straordinari	€	930
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	2.747.515
Imposte sul reddito d'esercizio	€	- 1.157.086
Imposte differite (anticipate)	€	130.765
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	1.721.194

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale ed il conto economico, i Sindaci hanno verificato:

- che è stata rispettata la struttura prevista dall'art. 2423 ter del Codice Civile;
- che per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale è stato seguito lo schema indicato dall'art. 2424 del Codice Civile e sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dettate dall'art. 2424 bis;
- che il Conto Economico è conforme allo schema dell'art. 2425 del Codice Civile ed i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti secondo l'art. 2425 bis del Codice Civile;
- che è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente e per le nuove voci introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n° 6, si è proceduto a una opportuna riclassificazione nel bilancio al 31.12.2003 degli importi corrispondenti;
- che sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, con particolare riferimento al criterio di prudenza nelle valutazioni ed al principio di competenza economica;
- che non si sono verificati cambiamenti nei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente, fatta eccezione per le rimanenze d'inventario.

Per quanto riguarda il contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione si fa presente che sono stati rispettati gli obblighi previsti dall'art. 2427 e 2428 del Codice Civile.

I Sindaci, da parte loro, attestano che i dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico concordano con quelli risultanti dalle scritture contabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione seguiti dall'Organo Amministrativo nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2004 si fa presente che non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico e rettificata nel rispetto di quanto disposto dal punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo dei costi accessori e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e riguardano le partecipazioni nella società controllata "*Bimetano Servizi Srl*" e nelle altre società "*La Dolomiti Ambiente SpA*" e "*Seven Center Srl*".

CREDITI

Il criterio di iscrizione dei crediti verso clienti è quello del presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime sono valutate con il criterio del costo di acquisto.

Il criterio di valutazione è variato dal sistema FIFO (first in first out) al costo medio ponderato su base annua.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si da atto che è stato costituito un fondo per le imposte differite calcolate sugli ammortamenti anticipati effettuati ai soli fini fiscali a tutto il 31.12.2004.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo appare congruo a coprire le spettanze maturate dai dipendenti a fine esercizio secondo le rispettive situazioni giuridiche.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale e della correlazione economica dei costi e dei ricavi.

CONTI D'ORDINE

Gli unici impegni che risultano a carico della società sono relativi alle fidejussioni assicurative emesse a favore dell'Autorità d'Ambito e dei Comuni in connessione al contratto per la gestione del servizio idrico.

IMPOSTE SUL REDDITO

Tra le imposte sul reddito sono state calcolate l'imposta IRES e l'imposta IRAP.

FISCALITA' DIFFERITA

In ossequio al principio contabile n. 25 del C.N.D.C. e del C.N.R. è stata contabilizzata la fiscalità differita, determinatasi a seguito delle “differenze temporanee” tra il risultato prima delle imposte, rilevato a conto economico secondo le norme del Codice Civile, e il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, determinato secondo le disposizioni tributarie. Detta impostazione ha consentito di determinare la corretta imposta gravante sul risultato 2004, calcolata esclusivamente tenendo conto delle componenti positive e negative di reddito di competenza dell'anno.

In considerazione di quanto sopra esposto formuliamo il nostro assenso alla approvazione del bilancio in esame.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle “Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri”.

Nel periodo dal 01.01.2004 al 31.12.2004 abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci e a n. 13 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo preso visione del risultato della verifica del 18.04.2005 effettuata dal soggetto incaricato del controllo contabile, con il quale ci siamo riuniti in data 03.06.2005.

Abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo o da persone da esso delegate, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente

assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

CONCLUSIONI

Per quanto esposto il Collegio Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio 2004, come presentato dal Consiglio di Amministrazione con il quale concorda circa la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Belluno, lì 13 giugno 2005

I SINDACI

dott. Domenico Sangiovanni



dott. Giannantonio Guazzotti



dott. Elena Davià



c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		3.813
- oltre 12 mesi	42.539	20.077
	<u>42.539</u>	<u>23.890</u>
		42.539
		23.890
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
		<u>317.551</u>
		175.104
Totale immobilizzazioni		2.210.641
		1.492.056

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		448.035	258.982
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		<u>448.035</u>	<u>258.982</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	23.846.361		9.586.985
- oltre 12 mesi			83.175
		<u>23.846.361</u>	<u>9.670.160</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.132.117		923.880
- oltre 12 mesi	24.126		23.471
		<u>1.156.243</u>	<u>947.351</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	136.073		
- oltre 12 mesi	238.951		258.475
		<u>375.024</u>	<u>258.475</u>

5) Verso altri			
- entro 12 mesi	324.937		75.543
- oltre 12 mesi			
		324.937	75.543
		25.702.565	10.951.529
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		45.594	230.308
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		15.960	7.591
		61.554	237.899
Totale attivo circolante		26.212.154	11.448.410
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	83.747		17.042
		83.747	17.042
Totale attivo		28.506.542	12.957.508
Stato patrimoniale passivo			
		31/12/2004	31/12/2003
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		2.010.000	2.010.000
IV. Riserva legale		6.231	
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria	410.429		292.032
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO			2
Riserva di consolidamento			8.213
		410.429	300.247
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		361.614	
IX. Utile (perdita) d'esercizio		1.626.619	477.217
Totale patrimonio netto di gruppo		4.414.893	2.787.464
- Capitale e riserve di terzi		1.051	185
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		5.293	7.681
Totale patrimonio di terzi		6.344	7.866
Totale patrimonio netto consolidato		4.421.237	2.795.330

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	74.624	36.833
-) Di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) Altri	108.760	56.800

Totale fondi per rischi e oneri	183.384	93.633
--	----------------	---------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	161.303	55.760
---	----------------	---------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	8.383.454	2.105.984
- oltre 12 mesi		
		8.383.454
		2.105.984
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	11.617.490	5.748.639
- oltre 12 mesi		
		11.617.490
		5.748.639
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.786.589		890.627
- oltre 12 mesi			
		1.786.589	890.627
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	203.867		135.383
- oltre 12 mesi			
		203.867	135.383
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	808.494		255.525
- oltre 12 mesi	914.974		858.403
		1.723.468	1.113.928
Totale debiti		23.714.868	9.994.561
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			18.224
- vari	25.750		18.224
		25.750	18.224
Totale passivo		28.506.542	12.957.508
Conti d'ordine		31/12/2004	31/12/2003
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
2) Sistema improprio degli impegni			
3) Sistema improprio dei rischi		1.228.252	
4) Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totale conti d'ordine		1.228.252	

Conto economico	31/12/2004	31/12/2003
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.214.562	23.601.316
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.398	49.844
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	338.934	218.349
- contributi in conto esercizio	217.675	7.500
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	556.609	225.849
Totale valore della produzione	39.929.569	23.877.009
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.869.817	16.706.319
7) Per servizi	9.197.583	1.169.883
8) Per godimento di beni di terzi	6.215.361	2.756.018
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.179.809	1.217.672
b) Oneri sociali	625.409	380.335
c) Trattamento di fine rapporto	137.076	70.959
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	2.942.294	1.668.966
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	180.044	92.042
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	254.655	186.213
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	578.848	66.120
	1.013.547	344.375
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(126.701)	49.666
12) Accantonamento per rischi	108.760	56.800
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	649.463	205.238
Totale costi della produzione	36.870.124	22.957.265
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.059.445	919.744

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

62.191

30.835

62.191

30.835

62.191

30.835

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

101.317

33.105

101.317

33.105

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari**(39.126)****(2.270)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
-) con il metodo del patrimonio netto

3.586

1.272

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

3.586

1.272

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
-) con il metodo del patrimonio netto
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**3.586****1.272**

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	1.288		5
	<u> </u>	1.288	<u> </u> 5

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	358		
	<u> </u>	358	<u> </u>

Totale delle partite straordinarie		930	5
---	--	------------	----------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		3.024.835	918.751
--	--	------------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate

a) Imposte correnti	1.472.039		673.091
b) Imposte differite (anticipate)	(79.116)		(239.238)
	<u> </u>	1.392.923	<u> </u> 433.853

23) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.631.912	484.898
---	--	------------------	----------------

Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		5.293	7.681
Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		1.626.619	477.217

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) - Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2004**Premessa**

Il presente bilancio si riferisce al secondo anno di attività del Gruppo, che ricordiamo si origina dalla separazione societaria, imposta dalle norme speciali del settore del gas naturale.

Nel citato settore il Gruppo gestisce due segmenti: la vendita, attività svolta dalla controllata Bimetano Servizi Srl, e la distribuzione, in capo a Bim Gestione Servizi Pubblici Spa.

L'esercizio 2004 rappresenta per la capogruppo, un momento di sostanziale cambiamento, connesso all'avvio dell'attività nel settore del Servizio idrico integrato.

La discontinuità si manifesta principalmente in connessione al fatto che l'attività di distribuzione del gas naturale non rappresenta più la sfera di impegno prevalente della capogruppo. All'interno del Gruppo il nuovo settore genera ricavi pari ad oltre il 40% del totale. Questa circostanza, oltre che determinare rilevanti impatti sui valori di bilancio, ne rende poco significativa la comparazione in serie storica.

Il presente bilancio consolidato è riferito al 31/12/2004, data in linea con la chiusura dell'esercizio della capogruppo, e deriva dall'utilizzazione, ai fini del consolidamento, dei bilanci alla stessa data predisposti dagli organi amministrativi per l'approvazione dell'Assemblea.

Attività svolte e fatti di rilievo riguardanti il Gruppo

Il Gruppo opera, come illustrato, nel settore gas naturale e nel servizio idrico integrato. Queste attività generano il 99,4% dei ricavi dell'esercizio.

Area di consolidamento - Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 include con il metodo integrale i bilanci alla stessa data di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. e della controllata Bimetano Servizi S.r.l..

Società controllate o collegate

Denominazione	Sede	Capitale	% possesso
Bimetano Servizi S.r.l.	Belluno (BL)	10.200	99

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, è stato redatto in conformità al dettato del D.Lgs. 127/91. Tale norma è interpretata e integrata dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Oltre a tutti gli elementi previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

Gli importi del presente bilancio sono espressi in Euro.

Criteri di consolidamento

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- a) consolidamento dei bilanci delle società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto;
- b) nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, se l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al punto a) precedente, determina una differenza positiva, questa è attribuita ove applicabile, alle attività della controllata; l'eventuale eccedenza, denominata "Differenza di consolidamento", è iscritta nell'attivo alla voce "Avviamento e differenza di consolidamento". Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; altrimenti è classificata all'interno del patrimonio netto nella voce "Riserve di consolidamento". La differenza positiva è ammortizzata in funzione della stimata vita utile;
- c) eliminazione delle partite di debito e di credito, dei costi e ricavi e di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società comprese nell'area di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo;
- d) iscrizione della quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio della società partecipata di competenza di terzi rispettivamente in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "Patrimonio netto di terzi" e nel conto economico in una posta intitolata "Risultato di terzi".

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2004 tengono conto dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2004, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, tranne che per la valutazione delle rimanenze di magazzino, ciò non comportando comunque un effetto significativo e non pregiudicando la comparabilità del bilancio. Tale effetto è comunque evidenziato nel presente bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 Codice civile, comma 4.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, fatte salve eventuali specificazioni riportate in commento alle singole voci del bilancio e fermo il riferimento alle indicazioni dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sono quelli di seguito indicati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un orizzonte temporale di cinque anni.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi, che costituiscono le altre immobilizzazioni immateriali, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al valore contabile, pari al valore corrente di utilizzo, come determinato da apposita perizia, per i cespiti già conferiti al 1° gennaio 1999 al Consorzio Azienda, o al costo di acquisto o di produzione, per quelli acquistati o prodotti negli anni successivi, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I valori comprendono le spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, sempre che si concretizzino in un incremento di capacità produttiva o di sicurezza, ovvero prolunghino la vita utile dei cespiti.

Per le immobilizzazioni in corso di realizzazione, l'iscrizione è avvenuta al costo, sulla base di fatture del fornitore-costruttore o delle contabilità lavori, con riferimento alle pattuizioni contrattuali.

Per i beni il cui valore contabile deriva da stima e si è formato per effetto del conferimento nel precedente soggetto all'1.1.1999, si applicano aliquote di ammortamento adottate dalla conferente, differenziate all'interno di voci e sottovoci, come illustrato dalle seguenti tabelle:

Attrezzature tecniche

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 2 a 4 anni	Da 50 a 25 %	445,52
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	2.230,38
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	58.854,63

Contatori ed accessori

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 1 a 4 anni	Da 100 a 25 %	57.792,28
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	160.287,13
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	336.567,55

Mobili ed attrezzature d'ufficio

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 2 a 4 anni	Da 50 a 25 %	1.406,60
Da 6 a 9 anni	Da 16,67 a 11,11 %	17.501,97
Da 10 a 14 anni	Da 10 a 7,14%	7.671,17
Da 15 a 20 anni	Da 6.67 a 5%	32.617,22

Macchine elettroniche e CED

<i>Vita residua stimata al 01/01/1999</i>	<i>Coeff. Ammortamento</i>	<i>Valore contabile dei beni al 31/12/1999</i>
Da 12 a 4 anni	Da 100 a 25 %	28.638,32
Da 5 a 8 anni	Da 20 a 12,5 %	72.322,49
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	783,69
Non in uso	0%	1.678,48

In generale, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto a quelle utilizzate nell'esercizio precedente:

<i>Voce o sottovoce</i>	<i>Vita utile stimata</i>	<i>% ammortamento</i>
Attrezzature tecniche	15 anni	6.67%
Beni ausiliari in comodato	8 anni	12.50 %
Contatori ed accessori	15 anni	6.67%
Mobili ed attrezzature ufficio	20 anni	5.00%
Macchine elettroniche e CED	5 anni	20.00%
Automezzi	5 anni	20.00%
Sistema telecontrollo	5 anni	20.00%
Telefono mobile	5 anni	20.00%
Rete LAN	5 anni	20.00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e il valore residuo delle immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio non eccede il valore d'uso.

Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo in società delle quali non si ha il controllo e che pertanto non vengono consolidate. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni vengono svalutate, ove necessario, in misura corrispondente alle perdite durevoli di valore, determinate con riferimento al patrimonio netto dell'impresa partecipata. Il valore originario viene ripristinato quando vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, a seguito di aumenti patrimoniali considerati durevoli e confermati dalle prospettive reddituali risultanti dai piani pluriennali.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, sulla base dell'effettiva giacenza di cassa o delle risultanze degli estratti conti bancari e postali riconciliati. Le stesse non sono soggette a vincoli o restrizioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

In particolare, le imposte anticipate e differite vengono calcolate con riguardo a tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti a fini fiscali. Il saldo netto che ne risulta, se è negativo è iscritto come passività per imposte differite nel fondo imposte del passivo, mentre se positivo è iscritto come attività per imposte anticipate nell'apposita voce dell'attivo circolante, solo se vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno, per verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi

imponibili fiscali tali da permettere il recupero dell'intero importo delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Dati sull'occupazione

L'organico medio del Gruppo, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2004	Media anno 2004 riferita ad unità a tempo pieno	Media anno 2003 riferita ad unità a tempo pieno	Variazioni
Dirigenti	3	2	0,75	1,25
Impiegati tecnici	49	38,5	17,25	21,25
Impiegati amministrativi	31	26,75	17,45	9,3
Operai	14	11	6,75	4,25
Letturisti	1	0,5	0,25	0,25
TOTALE	98	78,75	42,45	36,3

Il consistente incremento di personale è legato all'assunzione della gestione del servizio idrico integrato.

Il contratto di lavoro applicato per il personale è il CCNL Settore Gas-Acqua e per i dirigenti il CCNL Dirigenti Imprese Servizi Pubblici Locali (Confservizi - Cispel).

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Costo storico 01/01/2004	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico 31/12/2004
Costi di impianto e di ampliamento	56.659	32.073			88.732
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	534.884	59.750	(253.385)		341.249
Immobilizzazioni in corso e acconti	57.338	6.481		(57.338)	6.481
Altre	58.799	102.097	(56.009)	57.338	162.225
TOTALE IMMATERIALI	707.680	200.401	(309.394)		598.687

Descrizione costi	Amm.accum. 01/01/2004	Ammort. 2004	Decrementi ammort.	Amm.accum. 31/12/2004	Valore netto 31/12/2004
Costi di impianto e di ampliamento	(11.331)	(13.882)		(25.213)	63.519
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(380.626)	(91.339)	252.010	(219.955)	121.294
Immobilizzazioni in corso e acconti		-		-	6.481
Altre	(55.111)	(74.823)	55.111	(74.823)	87.402
TOTALE IMMATERIALI	(447.068)	(180.044)	307.121	(319.991)	278.696

La voce **Costi d'impianto e di ampliamento** comprende le seguenti sottovoci:

- **Spese di costituzione** – sono relative a spese notarili sostenute per la redazione dell'atto costitutivo della società Capogruppo e a consulenze legali inerenti la trasformazione, il tutto pari a Euro 27.287 e a spese notarili sostenute dalla controllata Bimetano Servizi S.r.l. per la stipula dell'atto di acquisto del ramo d'azienda per un importo di Euro 29.372; l'incremento dell'anno di Euro 12.750 è dovuto alla redazione della perizia di stima del patrimonio aziendale della Capogruppo ai fini e per gli effetti dell'art. 115 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 2343 Codice Civile; l'ammortamento è rapportato ad un periodo di utilità di 5 anni.
- **Spese avvio impianti a fonti rinnovabili** – rappresentano le attività di istruzione delle pratiche finalizzate all'attivazione di impianti ad energia pulita; l'incremento avvenuto nel 2004 ammonta ad Euro 19.323.

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** riguarda principalmente le licenze d'uso dei programmi applicativi in dotazione alle strutture aziendali. Nell'anno la Capogruppo ha sostenuto spese per Euro 56.875 relative all'adeguamento delle licenze software, conseguente all'incremento del personale aziendale, e all'acquisto di programmi per il settore cartografico. Il decremento è dovuto esclusivamente alla dismissione di programmi obsoleti e non più in uso. La controllata ha sostenuto nel corso dell'anno, sempre per le licenze d'uso dei programmi applicativi spese per Euro 2.870, più precisamente per l'adeguamento imposto dalla vigente normativa sulla separazione contabile per l'anno 2004. L'ammortamento degli incrementi dell'anno è rapportato ad un periodo di utilità di 3 anni.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** accoglie i costi di progettazione per l'ampliamento del depuratore di terzi in comune di Sedico; la riclassifica riguarda lo spostamento alla voce **Altre immobilizzazioni immateriali** dei costi interni ed esterni, capitalizzati nel 2003 per la raccolta dati e stesura del piano operativo del servizio idrico integrato, la cui utilità si è manifestata con l'avvio della gestione da parte del Gruppo l'1.1.2004.

La voce **Altre** comprende le spese per opere eseguite su beni di terzi, quali quelle di miglioramento ed adattamento eseguite negli stabili in locazione adibiti ad uffici aziendali, per le quali l'ammortamento è rapportato alla durata delle locazioni in essere. Nell'anno sono stati registrati interventi per Euro 2.831 presso i locali in via Masi Simonetti e per Euro 99.266 presso i locali della sede aziendale. Il decremento dell'anno rappresenta la dismissione delle migliorie apportate su stabili di terzi adibiti a locali aziendali fino ai primi mesi del 2004, periodo in cui è cessata la locazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Si segnala che i costi storici delle immobilizzazioni materiali sono comprensivi degli importi della rivalutazione in deroga effettuata nell'esercizio 1999. In tale esercizio, in considerazione del principio di chiarezza, e al fine di fornire un quadro fedele, valutate le alternative ed ottenuto il parere positivo del Collegio dei Revisori, si è ritenuto opportuno ricorrere all'iscrizione di un nuovo valore per i beni oggetto di rivalutazione.

Tale nuovo valore rappresenta il valore originario dei cespiti ed è utilizzato come sostituto del costo, così come previsto anche dall'ipotesi di cui all'articolo 45, comma 2°, del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991, in tema di attuazione delle Direttive Comunitarie. A tale nuovo valore fanno riferimento i piani di ammortamento.

Allo scopo di osservare in ogni caso gli obblighi in materia, si provvede all'espressa indicazione dell'importo della rivalutazione inclusa nel valore originario, con annotazione riportata nel commento della singola voce rivalutata.

I valori sotto indicati si riferiscono tutti alla società controllante non avendo la controllata Immobilizzazioni materiali.

	Costo storico 01/01/2004	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico 31/12/2004
<i>Rete e allacci acquedotto</i>		209.363			209.363
<i>Rete e allacci fognatura</i>		60.661			60.661
<i>Impianti Illuminazione Pubblica</i>		6.100			6.100
Impianti e macchinario		276.124			276.124
<i>Attrezzature tecniche</i>	77.302	41.539			118.841
<i>Contatori metano e accessori</i>	954.761	60.513			1.015.274
<i>Contatori gpl e accessori</i>		125			125
<i>Contatori idrico e accessori</i>		87.181			87.181
<i>Beni ausiliari in comodato</i>	20.771	3.799			24.570
Attrezzature industriali e commerciali	1.052.834	193.157			1.245.991
<i>Mobili ufficio</i>	71.393	100.277			171.670
<i>Macchine elettroniche e ced</i>	249.078	142.797	(768)		391.107
<i>Automezzi aziendali</i>	231.997	138.017	(22.472)		347.542
<i>Telecontrollo</i>	23.144	70.006			93.150
<i>Telefono mobile</i>	10.162				10.162
<i>Impianto radio</i>	8.319				8.319
<i>Rete Lan</i>	18.547		(2.324)		16.223
Altri beni	612.640	451.097	(25.564)		1.038.173
Immobilizzazioni in corso e acconti	179.694	13.850	(115.763)		77.781
TOTALE MATERIALI	1.845.168	934.228	(141.327)	-	2.638.069

	F.do ammort. 01/01/2004	Ammort. 2004	Utilizzi fondo ammort.	Altri movimenti	F.do ammort. 31/12/2004	Valore netto 31/12/2004
<i>Rete e allacci acquedotto</i>		(6.972)			(6.972)	202.391
<i>Rete e allacci fognatura</i>		(2.020)			(2.020)	58.641
<i>Impianti Illuminazione Pubblica</i>		(244)			(244)	5.856
Impianti e macchinario		(9.236)			(9.236)	266.888
<i>Attrezzature tecniche</i>	(29.520)	(9.234)			(38.754)	80.087
<i>Contatori metano e accessori</i>	(394.059)	(82.114)			(476.173)	539.101
<i>Contatori gpl e accessori</i>						125
<i>Contatori idrico e accessori</i>		(8.718)			(8.718)	78.463
<i>Beni ausiliari in comodato</i>	(3.132)	(2.776)			(5.908)	18.662
Attrezzature industriali e commerciali	(426.711)	(102.842)			(529.553)	716.438
<i>Mobili ufficio</i>	(28.757)	(11.687)		952	(39.492)	132.178
<i>Macchine elettroniche e ced</i>	(142.117)	(60.098)	768	8	(201.439)	189.668
<i>Automezzi aziendali</i>	(151.116)	(51.483)	16.512		(186.087)	161.455
<i>Telecontrollo</i>	(4.629)	(18.630)			(23.259)	69.891
<i>Telefono mobile</i>	(9.340)	(68)	(754)		(10.162)	
<i>Impianto radio</i>	(8.319)				(8.319)	
<i>Rete Lan</i>	(17.841)	(611)	2.324		(16.128)	95
Altri beni	(362.119)	(142.577)	18.850	960	(484.886)	553.287
Immobilizzazioni in corso e acconti						77.781
TOTALE MATERIALI	- 788.830 -	254.655	18.850	960	(1.023.675)	1.614.394

La voce **Impianti e macchinario** comprende le seguenti sottovoci:

- **Reti e allacci acquedottistici e fognari** – accoglie i nuovi investimenti effettuati nei comuni facenti parte dell'A.T.O Alto Veneto; la voce è alimentata nel corso dell'esercizio da capitalizzazioni per Euro 5.278; l'ammortamento è rapportato ad una vita utile di 30 anni;
- **Impianti Illuminazione Pubblica** sono costituiti da due lampioni fotovoltaici

localizzati nel comune di S.Giustina e S.Tomaso Agordino, utilizzati come impianti pilota per la rilevazione e lo studio dei dati per un futuro sviluppo di tale settore nel resto della provincia.

La voce **Attrezzatura industriali e commerciali** comprende le seguenti sottovoci:

- **Attrezzature tecniche** – la voce è stata alimentata nel 2004 per Euro 41.539 relativi principalmente all’acquisizione di strumentazione per il servizio idrico.
- **Contatori metano ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata. Il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 111.452. Gli incrementi dell’anno ammontano ad Euro 60.513.
- **Contatori gpl ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione (in via di completamento), da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata.. Gli incrementi dell’anno ammontano ad Euro 125.
- **Contatori idrico ed accessori** – rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata stimata in 10 anni. L’investimento dell’anno ammonta ad Euro 87.181.
- **I Beni ausiliari in comodato** rappresentano due diverse tipologie di cespiti che sono in comodato gratuito presso utenti. Il valore ed il piano di ammortamento sono stati determinati secondo i criteri generali già richiamati. La prima tipologia di cespiti ha una vita utile stimata in 8 anni, sulla base delle informazioni disponibili circa il rapporto di fornitura con le utenze interessate e una seconda tipologia con una vita utile di 10 anni. In quest’ultima sono confluiti gli incrementi avvenuti nel 2004 per complessivi Euro 3.799, riferiti alla fornitura di esplosimetri per rilevazione di gas presso i vigili del fuoco di Belluno e Vodo di Cadore.

La voce **Altri beni** comprende le seguenti sottovoci:

- **Mobili ed attrezzature d’ufficio** – il valore lordo ad inizio esercizio di Euro 71.393 è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 28.248; nel corso dell’anno si registrano acquisizioni per Euro 100.277 connesse alle aumentate esigenze organizzative connesse all’affidamento del servizio idrico integrato;
- **Macchine elettroniche e C.E.D.** – il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 1.243; gli incrementi dell’anno ammontano ad Euro 142.797 e sono costituiti da nuovi PC in dotazione all’organico di nuova assunzione oltre all’adeguamento del nuovo sistema di centralino;
- **Automezzi** - tale categoria ha registrato un rinnovo del parco auto mediante

nuovi acquisti per Euro 138.017 e dismissione di un autocarro e di una autovettura;

- **Sistema di telecontrollo** – consiste nell'impianto elettronico di sorveglianza della rete di distribuzione del metano, degli impianti del servizio idrico e delle centrali a biomasse, nonché di trasmissione di allarmi, tramite linee telefoniche, presso il centro di controllo in sede e nelle cabine di decompressione; le acquisizioni avvenute nel 2004 ammontano ad Euro 70.006 di cui gran parte per il totale rinnovo dell'impianto di controllo della rete idrica di Danta di Cadore colpito da scarica atmosferica;
- **Telefono mobile** – comprende i telefoni cellulari e relativi accessori in dotazione al 31/12/2004 per il servizio tecnico di reperibilità e pronto intervento, attivo 24 ore su 24; non si registrano movimentazioni nell'anno;
- **Impianto radio** – è costituito dall'attrezzatura necessaria per garantire adeguati collegamenti in caso di emergenze, attualmente disattivata e sostituita dal servizio tramite telefoni cellulari;
- **Rete L.A.N.** - riguarda l'impianto di trasmissione dati aziendale; nel corso del 2004 è stato dimesso un apparato switch.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** comprende le seguenti sottovoci:

- **Impianto biomasse** – è costituito per Euro 7.344 dal costo del progetto per la realizzazione di un impianto pilota a Longarone per la produzione di riscaldamento da fonti rinnovabili, destinato ad essere conferito al soggetto gestore; l'incremento del 2004 è di Euro 4.284 e riguarda la progettazione di un impianto presso la casa di riposo di Cavarzano a Belluno;
- **Impianto idroelettrico** - è costituito dal costo per una consulenza giuridica per l'acquisizione della microcentrale sul rio Del Din a Lozzo di Cadore per Euro 963; nell'esercizio si sono registrati decrementi per Euro 115.763 per la cessione ai comuni di Alleghe e Selva di Cadore dei costi di progettazione e di acquisto di due centraline per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- **Impianti in costruzione a GPL** - si riferisce a realizzazioni di nuove tipologie di reti destinate a servire i Comuni non raggiungibili dalla rete metano; il totale di questa voce ammonta ad Euro 65.189; nel corso dell'esercizio è stata alimentata per Euro 9.476.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni non di controllo iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Descrizione	31/12/2003	Incremento	Decremento	31/12/2004
Altre imprese	151.214	123.798		275.012
	151.214	123.798		275.012

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente:

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Valore patrimonio di competenza	Valore a bilancio
La Dolomiti Ambiente Spa	Belluno	2.035.104	2.120.412	132.459	7,6	161.289	154.800
Seven Center Srl	Pieve di Soligo (TV)	93.600	318.474	12.144	15	47.771	120.212

Le **altre partecipazioni** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Relativamente alla partecipazione nella società La Dolomiti Ambiente S.p.a., si segnala che ai ripristini di valore già effettuati nel 2002 e nel 2003 per Euro 23.674 si aggiunge, nell'esercizio 2004, un ulteriore ripristino di Euro 3.586 esposto alla voce D 18 a) – Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni – del Conto economico.

La partecipazione in Seven Center S.r.l. è stata acquisita nel marzo 2004. Il valore attribuito, superiore a quello derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è giustificato dalle prospettive di redditività futura della società che hanno portato a stabilire un prezzo di acquisto comprensivo di tale plusvalore.

I dati relativi al patrimonio netto e al risultato d'esercizio di entrambe le società partecipate sono stati desunti dagli ultimi bilanci approvati, riferiti al 31/12/2004.

Crediti

Descrizione	31/12/2003	Incremento	Decremento	31/12/2004
Crediti verso altri	23.890	22.462	3.813	42.539

La voce **Crediti verso altri** si riferisce al deposito cauzionale di Euro 20.123 versato dalla controllata a favore dell'Agenzia delle Dogane – Ufficio Tecnico di Finanze di Treviso per il rilascio della licenza per la vendita di gas. La variazione annuale è costituita principalmente da cauzioni versate dalla controllante per utenze elettriche collegate al servizio idrico integrato. Nell'anno ha avuto luogo il rimborso del credito per liquidazione della partecipazione nella Società Gestione Aeroporto Belluno S.p.a. pari ad Euro 3.813.

Tali crediti risultano tutti nei confronti di soggetti italiani.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
Materiale di consumo	438.010	248.872	189.138
Materie di produzione	10.025	10.110	-85
	448.035	258.982	189.053

Le giacenze di materiale di consumo sono costituite principalmente da rimanenze di misuratori e componenti di rete. L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto alle rimanenze relative al servizio idrico integrato; le giacenze di materie di produzione al 31/12/2004 sono composte per Euro 7.203,41 da giacenze di gas metano in rete e per Euro 2.821,70 da giacenze di gas in bombole per la fornitura di metano nella zona di Agordo in attesa di ultimazione della condotta di collegamento alla rete.

Rispetto all'anno precedente si segnala una variazione nel metodo di valutazione del costo dal criterio FIFO al criterio del costo medio ponderato ritenuto maggiormente rappresentativo. Gli effetti di tale variazione, peraltro non significativi, sono rappresentati nel Conto economico al punto E) Proventi ed oneri straordinari.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
25.702.565	10.951.529	14.751.036

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Di cui oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	23.846.361			23.846.361
Per crediti tributari	1.132.117	24.126		1.156.243
Per imposte anticipate	136.073	238.951	147.071	375.024
Crediti verso altri	324.937			324.937
	25.439.488	263.077		25.702.565

Tra i **crediti verso clienti** figurano principalmente i crediti della Capogruppo verso utenti del servizio idrico integrato per un importo pari a 14.917.688. La consistenza di tale posta è connessa alle fatture da emettere: nella fase di primo avvio del servizio, per effetto dei tempi di acquisizione della base dati, e per le interferenze temporali con la fatturazione delle precedenti gestioni, non è stato possibile procedere alla fatturazione di buona parte dei volumi erogati. Nel valore sono inoltre inclusi gli effetti del meccanismo di adeguamento della tariffa del servizio idrico, valutati sulla base degli elementi disponibili.

Sempre tra i suddetti crediti sono annoverati i crediti della controllata per cessione di gas metano per Euro 7.556.824.

I restanti sono crediti della società controllante relativi a fatture per allacciamenti alla rete gas, a prestazioni di servizi vari effettuate a Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., società correlata in quanto avente i medesimi azionisti di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a., a servizi di cartografia prestati ad enti locali e a servizi collegati ad attività diverse.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento di Euro 610.319 ad apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2003	95.098
Utilizzo nell'esercizio	63.627
Accantonamento esercizio	578.848
Saldo al 31/12/2004	610.319

L'accantonamento è stato determinato tenendo conto degli elementi disponibili riguardo al tasso di insolvenza della clientela locale ed include la ponderazione degli effetti del primo avvio del servizio.

Tra i **crediti tributari** sono iscritti principalmente crediti della Capogruppo verso l'erario per rimborsi di imposte derivanti da scissione per Euro 71.226 ed un credito IVA per il IV trimestre 2004 per Euro 552.902, portato in detrazione nella liquidazione successiva; i crediti della controllata verso l'erario, da portare in compensazione sui futuri versamenti, sono relativi all'IVA per Euro 341.565, all'IRES per Euro 137.217, all'IRAP per Euro 7.355; figurano inoltre crediti richiesti a rimborso relativamente all'IRPEG per Euro 6.393 (di cui Euro 245 per interessi) e all'IRAP per Euro 2.606.

I **crediti oltre 12 mesi**, pari ad Euro 24.126, sono relativi al credito d'imposta chiesto a rimborso per l'anticipo IRPEF sul T.F.R. di cui alla legge 23/12/1996 n. 662, modificata dalla legge 28/5/1997 n. 140, rivalutato nel 2004 di Euro 656.

Nella stessa voce sono altresì iscritte attività per **imposte anticipate**, per un totale di Euro 375.024, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

I principali **crediti verso altri**, al 31/12/2004, pari a Euro sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	87.142
Crediti verso comuni per regolazione partite per distacco personale	112.712
Deposito per fruizione del bollo in modo virtuale	77.209

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che i crediti sono emessi tutti nei confronti di soggetti italiani.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono riepilogate nella seguente tabella.

Descrizione	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
Depositi bancari e postali	45.594	230.308	-184.714
Denaro e altri valori in cassa	15.960	7.591	8.369
	61.554	237.899	-176.345

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
83.747	17.042	66.705

La voce è relativa a costi per assicurazioni, canoni di gestione impianti di produzione idroelettrica di nuova attivazione e spese di pubblicità di competenza dell'esercizio successivo. Non sussistono, al 31/12/2004, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
4.421.237	2.795.330	(1.625.907)

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Capitale	2.010.000	2.010.000
Riserva legale	6.231	-
Altre riserve		
Riserva straordinaria	410.429	292.032
Riserva per arrotondamento Euro		2
Riserva di consolidamento		8.213
Utili (perdite) portati a nuovo	361.614	
Utile (perdita) d'esercizio	1.626.619	477.217
Totale patrimonio netto di Gruppo	4.414.893	2.787.464
Capitale e riserve di terzi	1.051	185
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.293	7.681
Totale patrimonio di terzi	6.344	7.866
Totale patrimonio netto consolidato	4.421.237	2.795.330

Il Capitale Sociale della Capogruppo è interamente composto da n. 4.020 azioni ordinarie, dal valore nominale unitario di Euro 500 interamente sottoscritte e versate.

Nel corso del 2004 l'utile d'esercizio 2003 è stato interamente destinato ad incremento delle riserve.

Il risultato di terzi è la quota parte di utile di esercizio della controllata corrispondente a partecipazione di terzi rettificato per l'effetto delle scritture di consolidamento (elisione della quota di ammortamento dell'avviamento generato dall'operazione intragruppo di acquisto del ramo di azienda della vendita del gas naturale dalla Capogruppo).

La riconciliazione tra l'utile netto ed il patrimonio netto risultanti dal bilancio di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. ed il patrimonio netto e l'utile netto del Gruppo è la seguente:

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della controllante e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

(in Euro)	31 dicembre 2004		31 dicembre 2003	
	patrimonio netto	risultato dell'esercizio	patrimonio netto	risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	4.147.854	1.721.194	2.426.662	124.628
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie: - effetto degli ammortamenti anticipati iscritti nel bilancio d'esercizio				
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate: - differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	687.914	0	8.213	0
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	437.746	437.746	679.704	679.704
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate: - storno dividendi intragruppo	(594.000)	(594.000)		
- storno plusvalenze su cessioni ramo d'azienda interne al Gruppo	(262.171)	64.129	(327.116)	(327.116)
- altre partite	(2.450)	(2.450)		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del Gruppo	4.414.893	1.626.619	2.787.464	477.217
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	6.344	5.293	7.866	7.681
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	4.421.237	1.631.912	2.795.330	484.898

Prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

(in migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	Capitale e Riserve di terzi	Risultati di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2003	2.010		292	8	477	2.787		8	2.795
Destinazione del risultato d'esercizio della Capogruppo		6	118		(124)	0			0
Attribuzione di dividendi						0	(6)		(6)
Altri movimenti				353	(353)	0	8	(8)	0
Risultato di pertinenza del Gruppo					1.627	1.627		5	1.632
Saldi al 31 dicembre 2004	2.010	6	410	361	1.627	4.414	2	5	4.421

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	180.934	93.633	87.301

Descrizione	31/12/2003	Incrementi	Decrementi	31/12/2004
Per imposte, anche differite	36.833	37.267	(1.926)	72.174
Altri	56.800	108.760	(56.800)	108.760
	93.633	146.027	(58.726)	180.934

I **fondi per imposte** rappresentano passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce **altri fondi** accoglie un accantonamento di Euro 15.000 per la degressione della quota variabile della tariffa di distribuzione del gas metano commisurata all'anno termico 01/10/2004-30/09/2005, che rettifica indirettamente i ricavi di distribuzione iscritti nel conto economico per anno solare. I restanti Euro 93.760 sono stati stanziati a fronte del rischio di diminuzione della tariffa di distribuzione legato all'esito negativo del ricorso al TAR presentato dalla società, unitamente ad altre società di distribuzione e all'associazione di categoria, contro la delibera 170/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
161.303	55.760	105.543

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2003	Incrementi	Decrementi	31/12/2004
TFR, movimenti del periodo	55.760	107.550	2.007	161.303

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2004 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
23.717.318	9.994.561	13.722.757

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	8.383.454			8.383.454
Debiti verso fornitori	11.617.490			11.617.490
Debiti tributari	1.789.039			1.789.039
Debiti verso istituti di previdenza	203.867			203.867
Altri debiti	808.494	914.974		1.723.468
Totale	22.802.344	914.974		23.717.318

I **debiti verso banche** sono costituiti prevalentemente dal saldo passivo al 31/12/2004 dei conti correnti aperti presso Unicredit Banca d'Impresa filiale di Belluno e, per Euro 2.300.000, dalla posizione debitoria nei confronti della Banca Popolare di Vicenza. Quest'ultima posta è relativa ad un finanziamento a breve termine estinto nell'aprile 2005.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce riguarda per Euro 4.281.640 gli acquisti di gas metano effettuati presso l'ENI S.p.a..

Nei **debiti tributari** sono iscritti debiti per imposta IRES per Euro 751.060, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 139.598 e delle ritenute d'acconto subite per Euro 1.633. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP per Euro 200.238, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 64.557.

La stessa voce accoglie debiti per ritenute d'acconto IRPEF per Euro 106.722 versate nel 2005. La controllata ha alimentato i debiti riguardanti l'imposta di consumo sul gas metano per Euro 670.469 e relativa addizionale regionale per Euro 49.978.

Nei **debiti verso istituti di previdenza** sono iscritti principalmente debiti verso l'INPS per Euro 128.707, verso l'INAIL per Euro 16.777, verso l'INPDAP per Euro 42.756, verso il PREVINDAI per Euro 5.040 e verso enti di previdenza complementare per Euro 4231.

Gli **altri debiti entro 12 mesi** sono relativi principalmente alle competenze del personale dipendente maturate al 31.12.2004 per retribuzioni, ratei ferie, 14^a mensilità ed altre indennità da liquidare e, per Euro 413.191, ai costi sostenuti per il personale in distacco per il servizio idrico integrato da corrispondere ai Comuni distaccanti.

La voce **altri debiti oltre 12 mesi** rappresenta il debito verso gli utenti per i depositi cauzionali ricevuti a garanzia del regolare pagamento delle bollette di consumo del metano.

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che i debiti sono contratti tutti nei confronti di soggetti italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
25.750	18.224	7.526

Si riferiscono principalmente al contributo alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico e a canoni di assistenza ad impianti. Non sussistono, al 31/12/2004, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Tra i rischi è compreso principalmente il valore delle fidejussioni prestate a favore dell'A.A.T.O. e dei Comuni di appartenenza all'ambito secondo quanto stabilito dal disciplinare di affidamento.

Nel rispetto di quanto stabilito dai principi contabili (PCN n. 22), si segnala che la società ha assunto l'impegno contrattuale all'esecuzione del piano degli investimenti, così come approvato dall'A.A.T.O. Alto Veneto. La quantificazione dell'impegno, al momento, risulta priva dei requisiti necessari ad una espressa rappresentazione, in quanto il piano operativo non è stato approvato dall'Autorità (la stessa Autorità sta provvedendo alla revisione dei contenuti del piano generale originario). Si provvede quindi in questa sede alla menzione ed al commento di quanto non risultante in calce allo stato patrimoniale, sottolineando che il piano investimenti, e quindi l'impegno, trova esatta corrispondenza e copertura nella tariffa del servizio.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	variazione
Ricavi vendite e prestazioni	39.214.562	23.601.316	15.613.246
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	158.398	49.844	108.554
Altri ricavi e proventi	556.609	225.849	330.760
	39.929.569	23.877.009	16.052.560

La variazione è legata principalmente ai ricavi relativi al servizio idrico integrato come sotto specificato.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Ricavi di distribuzione gas metano	295.419	200.735
Distribuzione verso società controllata	56.800	
Distribuzione verso altre società	108.317	36.590
Lecture misuratori per altre società	220	130
Installazione contatori per società del Gruppo		22.498
Esecuzione allacci	40.969	28.333
Progettazione e direzione lavori	89.113	113.184
Ricavi di gestione servizio idrico	15.631.670	-
Ricavi distribuzione acqua e gestione servizio fognario	15.620.947	
Prestazioni accessorie servizio idrico	10.723	
Ricavi per servizi cartografici	509.776	142.966
Ricavi per servizi energie rinnovabili	248.876	61.110
Ricavi per cessione materiale per impianti	170.010	116.311
Ricavi attività vendita gas	4.560.023	4.689.790
Quota fissa di distribuzione	954.249	872.888
Quota variabile di distribuzione	3.605.774	3.615.990
Industrie in deroga (n.2 industrie per consumi fino al 30/06/2003)		200.912
Prestazioni accessorie vendita gas	17.798.788	18.390.404
Quota materia prima e vendita	17.751.830	18.322.237
Indennità di subentro	32.842	56.686
Indennità di recesso anticipato	1.231	1.024
Proventi per chiusura/riapertura misuratori	12.807	10.341
Rimborso materiali	78	116
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	39.214.562	23.601.316

I ricavi relativi al servizio idrico sono determinati per competenza, tenendo conto della disciplina tariffaria, ed includono ogni componente riferibile all'esercizio.

I ricavi da quota fissa e quota variabile di distribuzione accolgono il costo del trasporto su rete locale del gas.

La **quota ricavi materia prima e vendita** deriva da:

- consumi dei clienti del mercato ex-vincolato per Euro 12.038.915;
- consumi di clienti idonei con prelievi maggiori di 200.000 mc/anno per Euro 5.712.915.

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** sono connessi alla messa in uso di misuratori di gas metano per Euro 60.513 e misuratori per il servizio idrico per Euro 73.094. La differenza è data da capitalizzazioni riferibili ad immobilizzazioni in corso relative alla realizzazione di reti idriche, reti di gpl ed impianti ad energia pulita.

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie principalmente prestazioni di servizi generali eseguiti a favore di imprese ed enti correlati, Bim Belluno Infrastrutture S.p.a. e Consorzio B.I.M. Piave Belluno, per Euro 240.490. Il Gruppo ha registrato contributi per allacciamenti acquedottistici e fognari rispettivamente per Euro 178.425 e 39.250.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
36.870.124	22.957.265	13.912.859

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.869.817	16.706.319	163.498
Per servizi	9.197.583	1.169.883	8.027.700
Per godimento di beni di terzi	6.215.361	2.756.018	3.459.343
Per il personale	2.942.294	1.668.966	1.273.328
Salari e stipendi	2.179.809	1.217.672	962.137
Oneri sociali	625.409	380.335	245.074
Trattamento di fine rapporto	137.076	70.959	66.117
Ammortamenti e svalutazioni	1.013.547	344.375	669.172
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	180.044	92.042	88.002
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	254.655	186.213	68.442
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	578.848	66.120	512.728
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-126.701	49.666	-176.367
Accantonamento per rischi	108.760	56.800	51.960
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	649.463	205.238	444.225
	36.870.124	22.957.265	13.912.859

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. La voce è alimentata principalmente dal costo acquisto gas metano (Euro 15.658.383) e spese accessorie viaggio sosta carro bombolaio a Agordo (Euro 210.309) sostenute dalla società controllata. La parte rimanente riguarda l'acquisto di materiali a scorta connessi alla gestione degli impianti, materiali di consumo per automezzi, materiale di cancelleria e stampati per l'utenza, materiale per attrezzature d'ufficio.

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Consulenze tecniche	162.701	162.737
Servizi amministrativi	139.707	104.471
Formazione	76.488	71.412
Manutenzioni macchinari ed impianti	2.009.474	70.092
Assicurazioni	180.662	63.709
Pubblicità	200.140	104.496
Spese telefoniche	110.795	52.081
Compensi agli amministratori	78.434	62.284
Servizi cartografici	73.838	31.740
Canoni di assistenza	1.216.944	30.862
Energia elettrica	1.082.482	27.723
Spese postali	110.070	81.917
Spese per servizi bancari	70.684	73.398
Pulizie	37.275	22.690
Lavoro interinale e personale in distacco	570.831	43.209
Compensi al collegio sindacale	19.117	15.916
Canoni convenzioni comunali	1.133.479	-
Spese convenzioni comunali	1.212.256	-
Servizi industriali	298.496	42.749
Servizi diversi	413.710	108.397
Totale	9.197.583	1.169.883

Costi per godimento beni di terzi

Sono relativi per Euro 2.701.940 al canone annuo per l'utilizzo della rete di gas metano, dovuto alla società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., per Euro 2.937.092 al canone annuo per l'utilizzo della rete idrica e relativi impianti, dovuto ai comuni concedenti; l'importo di Euro 148.234 è relativo a canoni annui per la derivazione dell'acqua potabile da corrispondere a rimborso ai comuni; la parte restante riguarda principalmente canoni di locazione di immobili adibiti ad uffici e magazzini.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il sensibile incremento rispetto al 2003 trova spiegazione nel potenziamento dell'organico, come rilevato in precedenza al paragrafo **"Dati sull'occupazione"**.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento annuale al fondo di copertura dei rischi su crediti è stato calcolato sulla base della valutazione effettiva dell'esigibilità dei crediti e considerando inoltre il grado di rischio di insolvenza medio del settore.

Accantonamento per rischi

Come già illustrato in commento alla voce B 3 – Altri fondi – del Passivo di Stato Patrimoniale, gli accantonamenti si riferiscono alla rettifica dei ricavi di distribuzione del gas metano.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie imposte diverse da quelle sul reddito e tasse per Euro 48.957, la quota associativa all'A.A.T.O. (Autorità Ambito Territoriale Ottimale Alto Veneto) per Euro 350.000, altre quote di iscrizione ad associazioni di categoria per Euro 49.787, contributi alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico per Euro 98.545, perdite su crediti non coperte da specifico fondo, oltre a sopravvenienze passive di natura ordinaria e spese generali diverse.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2004 (39.126)	Saldo al 31/12/2003 (2.270)	Variazioni (36.856)
Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	62.191	30.835	31.356
(Interessi e altri oneri finanziari)	(101.317)	(33.105)	(68.212)
	(39.126)	(2.270)	(36.856)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altri	Totale
Interessi bancari e postali				11.232	11.232
Altri proventi				50.960	50.960
Arrotondamento				(1)	(1)
				62.191	62.191

La voce **Altri proventi** accoglie gli interessi per ritardato pagamento delle bollette del gas metano.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate Collegate	Altri	Totale
Interessi bancari			49.109	49.109
Interessi verso fornitori			48	48
Interessi passivi verso altri			29.798	29.798
Interessi su depositi cauzionali			22.362	22.362
			101.317	101.317

Gli **interessi passivi verso altri** accolgono principalmente oneri finanziari relativi all'estinzione di un finanziamento a breve termine. Gli **interessi sui depositi cauzionali** delle utenze del gas metano sono conteggiati secondo la normativa dettata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
3.586	1.272	2.314

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Di partecipazioni	3.586	1.272	2.314
	3.586	1.272	2.314

Si tratta di un ripristino di valore delle partecipazioni della società La Dolomiti Ambiente S.p.a., rispetto a svalutazioni operate negli esercizi precedenti.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
930	5	925

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Varie	1.288	5	1.283
Totale proventi	1.288	5	1.283
Varie	(358)		(358)
Totale oneri	(358)		(358)
Totali	930	5	925

Vi figurano poste connesse alla variazione del metodo di valutazione delle rimanenze di magazzino commentata alla voce relativa nell'attivo circolante.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	1.392.923	433.853	959.070
Imposte	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
Imposte correnti:	1.472.039	673.091	798.948
IRES	1.160.986	553.734	607.252
IRAP	311.053	119.357	191.696
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(79.116)	(239.238)	160.122
IRES	(100.557)	(213.039)	112.482
IRAP	21.441	(26.199)	47.640
	1.392.923	433.853	959.070

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Tax rate	ANNO 2004		Tax rate	ANNO 2003	
		Valore	Imposte		Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		3.024.835			918.751	
Onere fiscale teorico	33,0%		998.196	34,0%		312.375
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:						
Ammortamenti anticipati		(98.108)			(60.923)	
Interessi di mora non incassati		(3.404)			-	
Risarcimenti danni auto (50%)		-			(1.366)	
Totale diff. temporanee tassabili in es. successivi	-1,11%	(101.512)	(33.499)	-2,31%	(62.289)	(21.178)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:						
Plusvalenze straordinarie					650.000	
Ammortamenti maggiori di quelli fiscalmente deducibili		71.880			92.577	
Accantonamento fondo rischi		110.742			84.475	
Eccedenze svalutazione crediti		443.335			-	
Totale diff. temporanee deducibili in es. successivi	6,83%	625.957	206.566	30,61%	827.052	281.197
Rigiro di differenze temporanee da esercizi precedenti:						
Ammortamenti civilistici inferiori a quelli ammessi fiscalmente		(6.400)			(8.115)	
Ammortamento avviamento		(130.000)			(130.000)	
Totale diff. temporanee da esercizi precedenti	-1,49%	(136.400)	(45.012)	-5,11%	(138.115)	(46.959)
Differenze permanenti:						
Ammortamenti in deducibili		13.898			13.446	
Dividendi da Controllata		29.700				
Sopravvenienze passive in deducibili		1.780			18	
Altre variazioni permanenti		59.880			69.768	
Totale diff. permanenti	1,15%	105.258	34.735	3,08%	83.232	28.299
Imponibile fiscale Ires		3.518.138			1.628.631	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio			1.160.986			553.734
Onere fiscale effettivo		38,38%			60,27%	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	ANNO 2004			ANNO 2003		
	Tax rate	Valore	Imposte	Tax rate	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		3.059.445			919.744	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:						
Costi del personale		2.942.294			1.668.966	
Acc.to fondo svalutazione crediti		578.848			66.120	
Imponibile IRAP teorico	4,25%	6.580.587		4,25%	2.654.830	
Onere fiscale teorico			279.675			112.830
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:						
Ammortamenti anticipati		(106.660)			(60.923)	
Risarcimenti danni auto (50%)					(1.366)	
Totale diff. temporanee tassabili in es. successivi	-0,07%	(106.660)	(4.533)	-0,10%	(62.289)	(2.647)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi						
Ammortamenti maggiori di quelli fiscalmente deducibili		71.880			92.577	
Accantonamento fondo rischi		108.760			56.800	
Totale diff. temporanee deducibili in es. successivi	0,12%	180.640	7.677	0,24%	149.377	6.349
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti						
Ammortamenti civilistici inferiori a quelli ammessi fiscalmente		(6.840)			(11.387)	
Ammortamento avviamento		(130.000)			(130.000)	
Totale rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-0,09%	(136.840)	(5.816)	-0,23%	(141.387)	(6.009)
Differenze permanenti:						
Ammortamenti indeducibili		13.898			13.446	
Oneri amministratori		82.063			67.119	
Spese personale in distacco		469.496			-	
Altre variazioni permanenti		269.739			160.291	
Totale diff. permanenti	0,54%	835.196	35.496	0,38%	240.856	10.236
Deduzioni	-0,02%	(34.019)	(1.446)	-0,05%	(32.988)	(1.402)
Imponibile Irap		7.318.904			2.808.399	
IRAP corrente per l'esercizio			311.053			119.357
Onere fiscale effettivo		4,73%			4,49%	

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo delle differenze temporanee sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31 dicembre 2004				31 dicembre 2003			
	Differenze temporanee	Effetto IRES 33%	Effetto IRAP 4,25%	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRPEG 33%	Effetto IRAP 4,25%	Effetto totale
<i>Aliquota fiscale</i>								
Amm.ti anticipati	192.795	63.622	8.194	71.816	98.881	32.631	4.202	36.833
Imposte differite su parte tassata del dividendo 2004 società controllata	7.424	2.450	-	2.450	-	-	-	-
Altre differenze temporanee	960	317	41	358				
Fondo imposte differite				74.624				36.833

	31 dicembre 2004				31 dicembre 2003			
	Differenze temporanee	Effetto IRES 33%	Effetto IRAP 4,25%	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRPEG 33%	Effetto IRAP 4,25%	Effetto Totale
<i>Aliquota fiscale</i>								
Accantonamento f.do rischi	108.760	35.891	4.622	40.513	56.800	18.744	2.414	21.158
Acc.to f.do sval. crediti eccedente lo 0,5%	445.317	146.954	-	146.954	27.675	9.132	-	9.132
Amm. eccedenti la misura fiscalmente deducibile	158.006	52.141	6.716	58.857	92.577	30.550	3.935	34.485
Effetti fiscali da scritture di consolidamento	345.503	114.016	14.684	128.700	520.000	171.600	22.100	193.700
Credito per imposte anticipate				375.024				258.475

Gli effetti fiscali da scritture di consolidamento si riferiscono in particolare all'effetto fiscale dello storno dell'avviamento generatosi con l'acquisto, da parte della controllata Bimetano Servizi S.r.l., del ramo d'azienda relativo alla vendita di gas naturale dalla controllante Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante.

Qualifica	Compenso
Amministratori	33.466
Collegio sindacale	19.117

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dr. Franco Roccon



Allegato 1

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2004 (in migliaia di Euro)		2004
<u>Flusso monetario da attività di esercizio</u>		
Risultato d'esercizio		1.631
Ammortamenti		435
Svalutazione crediti		578
Movimenti netti f.do rischi		52
Movimento netto del fondo T.F.R.		105
Ripristino di valore delle immobilizzazioni finanziarie		(4)
Imposte anticipate/differite		(79)
Autofinanziamento		2.718
<u>Flusso monetario da attività di esercizio</u>		
(incremento) decremento crediti vs. clienti		(14.755)
(incremento) decremento crediti tributari		(208)
(incremento) decremento attività varie		(249)
(incremento) decremento magazzino		(189)
(incremento) decremento ratei e risconti attivi		(67)
Incremento (decremento) debiti vs. fornitori		5.868
Incremento (decremento) debiti tributari		895
Incremento (decremento) debiti vs. ist. di previdenza		68
Incremento (decremento) debiti vs. altri		610
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi		7
Totale flusso da attività di esercizio		(5.302)
<u>Flusso monetario da attività di investimento</u>		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche		(921)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(200)
Decrementi di immobilizzazioni finanziarie		(138)
Valore delle immobilizzazioni tecniche cedute		0
Decrementi di immobilizzazioni immateriali		8
Incrementi di immobilizzazioni finanziarie		0
Variazione delle immobilizzazioni in corso		101
Totale flusso da attività di investimento		(1.150)
<u>Flusso monetario da attività di finanziamento</u>		
Diminuzione di crediti soci per quote richiamate		0
Distribuzione dividendi		0
Aumento (diminuzione) del Capitale Sociale		0
Utilizzo di riserve		0
Totale flusso da attività di finanziamento		0
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DELL'ESERCIZIO		(6.452)
DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE		(1.869)
DISPONIBILITA' (FABBISOGNO) FINANZIARIO NETTO FINALE		(8.321)
COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO NETTO INIZIALE al 31/12/2003		
Disponibilità liquide		237
Debiti vs. banche (entro 12 mesi)	-	2.106
Totale		(1.869)
COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO NETTO FINALE al 31/12/2004		
Disponibilità liquide		62
Debiti vs. banche (entro 12 mesi)	-	8.383
Totale		(8.321)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli azionisti della
BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del codice civile è esercitato da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Trattandosi del primo anno di revisione, il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, non è stato assoggettato a revisione contabile e, pertanto, non esprimiamo alcun giudizio sullo stesso.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.
4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo che, come illustrato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la Società effettua rilevanti operazioni con imprese correlate.

Treviso, 21 giugno 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Maurizio Bastasin
(Socio)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2004

L'esercizio che commentiamo rappresenta, nella pur breve storia del Gruppo, un momento di sostanziale cambiamento, connesso all'avvio del settore del **Servizio idrico integrato**, il cui affidamento in capo alla controllante ha avuto effetto dal 1° gennaio 2004.

Il nuovo servizio ha determinato sulla gestione effetti notevoli, che emergono con chiarezza nella lettura del bilancio. Citiamo, per il significato segnaletico particolare, il valore della produzione (che si è incrementato del 67,2%) e l'attivo circolante (incrementato del 128,9%), variazioni che ben rappresentano l'impatto qualitativo e quantitativo delle nuove attività.

L'interpretazione dei risultati dell'esercizio richiede particolare prudenza, in un contesto completamente modificato, nel quale sono presenti gli effetti di fattori transitori, tipicamente legati sia alla sostituzione delle gestioni preesistenti, sia in generale ai costi ed alle diseconomie di apprendimento.

Ai fini dell'esposizione ed illustrazione della gestione, si devono inoltre richiamare elementi introdotti dalla disciplina tariffaria del settore idrico, con riflessi sul bilancio precisati all'interno della Nota integrativa.

Riguardo ai dati relativi al Servizio Idrico, un ulteriore ciclo di stabilizzazione e consolidamento permetterà, presumibilmente entro l'autunno, di esprimere puntuali riflessioni e determinazioni, sulla base di elementi di maggiore attendibilità.

Va sottolineato che le determinazioni di bilancio non risentono sostanzialmente di questa indeterminatezza dei dati, grazie al contributo congiunto del metodo tariffario, del piano d'ambito e dei meccanismi di revisione. Per il Servizio idrico, i ricavi di competenza non dipendono dal volume erogato, in quanto determinati sulla base della somma di costi operativi, ammortamenti e remunerazione del capitale. Questo sterilizza, di fatto, il bilancio rispetto agli effetti di errori di stima sui volumi. Le procedure di revisione del prezzo recuperano, operando una compensazione nei periodi successivi, eventuali differenze tra fatturato e ricavo di competenza. Questo meccanismo, oltre a realizzare materialmente la citata sterilizzazione, evita il trasferimento al conto economico di errori nell'articolazione tariffaria.

Infine, le previsioni del Piano d'Ambito hanno stanziato per i primi anni "Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti di start up". Nell'esercizio in esame, la posta è indicata per l'importo di Euro 1.100.000, ed è stata integralmente conservata ai fini della valutazione dei ricavi di competenza, in quanto costituisce un prudenziale elemento di assorbimento di diseconomie ed imprevisti di futura manifestazione. L'accantonamento è privo di rappresentazione a livello di bilancio, ed emerge in sede di destinazione dell'utile della capogruppo, per mezzo della proposta di costituzione di apposita riserva, in conformità a quanto stabilito, dal PCN n. 19, punto C.VI.g, e n. 28 punto B, per gli stanziamenti a fronte di rischi generici.

Nel descritto meccanismo trova considerazione il fatto che l'esercizio in esame e quelli immediatamente successivi sono a tutti gli effetti interessati dall'avvio della gestione e, quindi, soggetti potenzialmente ad ogni rischio ed ogni sovracosto di apprendimento previsto in piano. Mantenere copertura del rischio adeguata (per entità e potenziale manifestazione) fino ad esaurimento delle incertezze e delle influenze transitorie, risponde a criteri gestionali, prima ancora che tecnico-contabili.

Le rimanenti componenti da commentare si riferiscono principalmente al risultato della gestione di due segmenti della filiera relativa al gas naturale, la **distribuzione**, attività svolta dalla capogruppo Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. e la **vendita**, attività svolta dalla controllata Bimetano Servizi S.r.l..

Il presente bilancio è relativo al secondo anno di applicazione della separazione societaria, imposta dalle norme speciali. Le componenti relative al Servizio gas, peraltro, rappresentano un'evoluzione sostanzialmente lineare di quanto manifestatosi negli anni precedenti, ferme restando le implicazioni del nuovo assetto societario, che ha visto frazionato in tre soggetti quanto prima veniva unitariamente gestito da un'unica realtà giuridica.

La ricerca di un efficace assetto nei segmenti relativi al gas naturale e la fase di primo avvio del Servizio idrico hanno rappresentato per le società, il Consiglio di amministrazione ed il personale, un impegno rilevante. L'azione di tutti è stata orientata al contenimento delle componenti di struttura ed al miglioramento qualitativo del servizio. La consapevolezza della possibilità di migliorare ulteriormente sul piano qualitativo è rafforzata dalla solidità evidenziata dalle componenti economiche e reddituali.

L'esercizio chiuso al 31/12/2004 riporta un risultato positivo pari ad Euro 1.626.619

Ai fini della corretta interpretazione dei dati, si segnala che, a causa della già illustrata discontinuità del contesto operativo, le comparazioni con i valori dell'esercizio precedente sono poco significative.

Si ricorda infine che la società capogruppo, in quanto obbligata alla redazione del bilancio consolidato, ha fatto ricorso al maggior termine previsto dall'art. 2364 C.C. e dall'art. 20 comma 2 dello Statuto societario, per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo, come ben sapete, opera nell'ambito della distribuzione e della vendita del gas naturale, nei 67 comuni della Provincia di Belluno appartenenti al bacino imbrifero montano del Piave.

Come già illustrato, dal 1° gennaio 2004 la società opera inoltre quale gestore del Servizio idrico integrato, nei 66 comuni della Provincia di Belluno appartenenti all'A.T.O. Alto Veneto.

Tra le altre attività svolte in settori contigui ed affini, si citano per importanza:

- il settore dei servizi cartografici, con continuo incremento del ruolo anche in attività a valenza esterna;

- il settore delle energie rinnovabili, dove si sono sviluppati progetti in convenzione con gli enti locali interessati.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie :

- Belluno – via Zuppani 7 e via Masi Simonetti 20
- Pieve di Cadore – loc. Tai, via degli Alpini 28
- Agordo – via 4 novembre 2
- Feltre – via Rizzarda 21.

Nel settore del gas naturale, l'obbligatoria ripartizione dei compiti tra le società originate dalla scissione del Consorzio Azienda Bim Piave Belluno, e la successiva cessione del ramo di attività relativo alla vendita (alla partecipata Bimetano Servizi S.r.l.), ha focalizzato l'impegno del Gruppo sul mercato (vendita) e sulla durata dell'affidamento (distribuzione).

Dal punto di vista dell'architettura di filiera, la funzione assunta comporta un legame a monte con il proprietario delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni afferenti il servizio, ruolo ricoperto da Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., società correlata alla capogruppo in quanto composta da un'identica compagine di azionisti. Nell'esercizio in esame il canone corrisposto per l'uso delle reti ammonta ad Euro 2.701.940; oltre a questo importo, come di consueto vengono riversati anche i cosiddetti contributi di allacciamento, per un valore nell'esercizio di Euro 527.675. Gli oneri connessi alle infrastrutture risultano in linea con quanto espresso da parametri nazionali, desumibili sia dal parere A.E.E.G. 2263/2003 sia dai risultati delle gare già esperite.

L'affidamento del Servizio di distribuzione, in capo alla controllante, prevede una durata modificata ad opera del cd. "Decreto Marzano". Nel regime del periodo transitorio (di cui all'art. 15 comma 5 D. Lgs. 164/2000), la scadenza originaria è stata spostata (dal 31/12/2005 al 31/12/2007), con la possibilità di ottenere un anno di proroga (al 31/12/2008) sulla base di apposita delibera degli Enti locali affidanti. E' inoltre possibile conseguire un ulteriore incremento di durata del periodo transitorio, per un massimo di due anni, realizzando alcuni obiettivi specifici, tra i quali il traguardo dei 100 milioni di metri cubi annui distribuiti entro il termine del 31/12/2007.

La capogruppo ha puntualmente affrontato l'ipotesi di adozione, da parte dei Comuni affidanti, delle delibere di proroga, e perseguito la soglia del volume distribuito connessa all'incremento di durata. La delibera di proroga è stata adottata nei termini dal 95% dei Comuni serviti, ed i volumi distribuiti nei primi cinque mesi del 2005 rendono molto probabile il superamento in tempo utile della soglia.

Al netto di novità, anche interpretative, sulla normativa relativa al regime transitorio, storicamente soggetta a frequenti interventi, la scadenza per la gara si colloca tra il 2009 ed il 2010.

Per il Servizio idrico integrato, le condizioni operative dell'esercizio 2004 sono, come già illustrato, pesantemente influenzate dalla fase di primo ingresso, caratterizzata da soluzioni transitorie.

Si ritiene che l'assetto dei costi della capogruppo nell'esercizio non rappresenti compiutamente le dimensioni che saranno caratteristiche del servizio a regime.

Il Gruppo sviluppa i propri ricavi attraverso la fatturazione dei consumi a circa 27.000 clienti gas, e 130.000 clienti Servizio idrico.

Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, depurati delle poste relative a settori ausiliari (1,7 % dei ricavi complessivi) possono essere rappresentati nella seguente composizione percentuale:

Ricavi settore gas naturale	58,8 %
Ricavi settore servizio idrico	40,6 %
Ricavi da altri settori primari	0,6 %

Nel settore gas, l'aggregabilità del mercato locale si è confermata come problema centrale della società di vendita.

Il valore del parco Clienti acquisito deve essere conservato, attraverso politiche di fidelizzazione, nelle quali la variabile del prezzo gioca un ruolo rilevante ma non esclusivo.

Altro versante di impegno è quello connesso con il prezzo di acquisto del gas. L'aspetto qualitativo del pacchetto di Clienti detenuto, che dipende dal profilo dei consumi, è sempre stato un punto di forza della realtà locale di settore ed ha portato a prezzi di acquisto relativamente bassi. Peraltro, l'esiguità dei volumi complessivi rende estremamente sensibile questo vantaggio rispetto ad eventuali sottrazioni di quote di mercato: alla conquista di Clienti da parte di un eventuale concorrente, si connetterebbero variazioni notevoli sul prezzo di acquisto.

A tale fragilità strutturale è stato posto rimedio, attraverso il mantenimento dell'accordo per acquisto congiunto stipulato nel 2004 con Ascotrade S.p.a.. L'aumento dei volumi trattati nel contratto complessivo garantisce lievi migliorie sul fattore del prezzo di acquisto del gas.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

I servizi in affidamento, distribuzione gas naturale e Servizio idrico integrato, sono gestiti in regime di monopolio.

Come illustrato in precedenza, il mercato locale esprime un andamento soddisfacente delle quantità di gas naturale **distribuito**.

I volumi di gas **venduto** nel mercato di riferimento hanno evidenziato un leggero incremento. La controllata mantiene ruolo di leader sul mercato locale.

I dati di consumo, ad un'indagine strutturale, evidenziano elementi positivi che così si sintetizzano:

- il mercato del gas in provincia continua a crescere a tassi del tutto soddisfacenti, concentrati nel segmento delle piccole e medie utenze; ciò avviene sia in conseguenza degli estendimenti di rete, sia per naturale progressiva saturazione delle reti esistenti, la cui epoca di ingresso nelle varie località è relativamente recente; anche nel corso del 2004 si è registrato il tasso di crescita ormai abitualmente riscontrato negli ultimi anni (attorno a +6%) arrivando a contare al 31 dicembre 2004 un numero di clienti pari a 26.784;
- la componente dei grandi Clienti porta a consumi con curve di utilizzo favorevoli.

Questa ultima componente, peraltro, è quella sulla cui difesa si sono concentrati i maggiori sforzi commerciali nell'esercizio in esame.

Per il **Servizio idrico**, la dinamica da osservare è riferita alla tariffa. A tale proposito, a causa delle difficoltà legate al trasferimento delle basi dati e alla corretta classificazione delle utenze, le prime riflessioni concrete sui volumi e sull'articolazione del sistema dei prezzi potranno essere sviluppate a partire dal giro di letture in corso, che potrà consolidare gli elementi attualmente disponibili. Sarà in tale fase, e quindi presumibilmente nel corso del prossimo autunno, che si svilupperanno le tematiche della revisione ed articolazione tariffaria, verificando ed esprimendo il regime di ricavi, il modello di gestione ed il piano investimenti affidati alla capogruppo.

Il settore ausiliario dei servizi generali, prestati anche per aziende correlate, mantiene le sue prospettive, imperniate sulla specializzazione delle competenze e sulle sinergie realizzabili con attività contermini, anche di filiera.

I servizi del settore cartografico assumono crescente rilievo, per il sostegno fornito alle attività interne e per la rilevanza, soprattutto qualitativa, delle commesse esterne.

Sul piano strategico e in tema di ricavi, si notano infine le ottime prospettive delle attività nel campo delle energie rinnovabili.

Comportamento della concorrenza

Il tema della durata dell'affidamento, e della prefigurazione di assetti funzionali alla gara ed al post-gara per la distribuzione gas naturale, sono la principale arena competitiva per i servizi pubblici locali gestiti dal Gruppo.

Per le attività sul libero mercato, in particolare nel settore vendita del gas naturale, finora le azioni della concorrenza si sono rivelate meno aggressive del previsto; tuttavia risulta già realistico attendersi una maggiore attività dei competitori in zona, anche in segmenti finora meno esposti.

Nel campo delle energie rinnovabili, nel quale si registra una dinamica rilevante a livello provinciale, le difficoltà di bilancio dei Comuni impongono la revisione del

modello di intervento finora adottato, stimolando un approccio alternativo al fine di mantenere o incrementare il ruolo di principale veicolo di sviluppo delle iniziative di settore. La necessità di interlocuzione con il mondo dell'imprenditoria, anche locale, richiede particolare attenzione. Nel settore è inoltre in fase di avvio una diversa ripartizione delle attività all'interno del Gruppo.

Clima sociale, politico e sindacale

Si ricorda che l'unitarietà del soggetto originante le società ha condotto all'instaurazione di un rapporto sindacale con una rappresentanza dei lavoratori interaziendale, espressione delle componenti già riconducibili al Consorzio Azienda Bim Piave Belluno.

Nel settore del Servizio idrico integrato, sono state esperite le procedure ex art. 2112 Codice civile ed ex art. 6 CCNL Enti locali per il passaggio del personale dagli organici dei Comuni alla società. Le unità complessivamente inserite con la diversa disciplina contrattuale, obbligo derivante dall'art. 1 CCNL di settore, sono 21.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

L'avvio della gestione del Servizio idrico ha rappresentato un forte impegno, soprattutto legato alla ricerca di un assetto adeguato.

La capogruppo si è concentrata sulle priorità operative e sulla realizzazione di una prima intelaiatura strutturale, idonea a reggere le sollecitazioni in atto.

Nel settore del gas naturale, le problematiche di gestione trovano risposta in un'esperienza ben sedimentata. Ciò permette da un lato di sfruttare, ove possibile, le procedure e gli approcci, per quanto replicabile, nel più giovane settore idrico, e dall'altro di beneficiare delle economie conseguibili dall'accorpamento di unità e segmenti dei servizi gestiti.

I dati di bilancio, al netto degli effetti di rappresentazione dell'accantonamento per rischi generici descritto in altra parte, evidenziano risultati positivi, sia per quanto attiene al margine lordo dell'attività esercitata, sia per la quota di tale margine assorbita dai costi operativi.

Dati di bilancio

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Ricavi netti	39.553.496	23.819.665	15.733.831
Costi esterni	32.647.125	20.837.280	11.809.845
Valore Aggiunto	6.906.371	2.982.385	3.923.986
Costo del lavoro	2.942.294	1.668.966	1.273.328
Margine Operativo Lordo	3.964.077	1.313.419	2.650.658
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.122.307	401.175	721.132
Risultato Operativo	2.841.770	912.244	1.929.526
Proventi diversi	217.675	7.500	210.175
Proventi/oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie	-35.540	-998	-34.542
Risultato Ordinario	3.023.905	918.746	2.105.159
Componenti straordinarie nette	930	5	925
Risultato prima delle imposte	3.024.835	918.751	2.106.084
Imposte sul reddito	1.392.923	433.853	959.070
Risultato netto	1.631.912	484.898	1.147.014
Risultato netto di terzi	5.293	7.681	-2.388
Risultato netto del Gruppo	1.626.619	477.217	1.149.402

L'impatto del nuovo servizio rende poco significativa la comparazione in serie storica.

L'entità del risultato ordinario risente degli aspetti legati al piano operativo del Servizio idrico, ed in particolare della presenza di uno stanziamento per rischi non esplicitabile a livello del conto economico, come illustrato in premessa.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	278.696	260.612	18.084
Immobilizzazioni materiali nette	1.614.394	1.056.340	558.054
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	538.089	516.335	21.754
Capitale immobilizzato	2.431.179	1.833.287	597.892
Rimanenze di magazzino	448.035	258.982	189.053
Crediti verso Clienti	23.846.361	9.586.985	14.259.376
Altri crediti	1.593.127	1.003.236	589.891
Ratei e risconti attivi	83.747	17.042	66.705
Attività d'esercizio a breve termine	25.971.270	10.866.245	15.105.025
Debiti verso fornitori	11.617.490	5.748.639	5.868.851
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.992.906	1.026.010	966.896
Altri debiti	917.254	312.325	604.929
Ratei e risconti passivi	25.750	18.224	7.526
Passività d'esercizio a breve termine	14.553.400	7.105.198	7.448.202
Capitale d'esercizio netto	11.417.870	3.761.047	7.656.823
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	161.303	55.760	105.543
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			0
Altre passività a medio e lungo termine	987.148	895.236	91.912
Passività a medio lungo termine	1.148.451	950.996	197.455
Capitale netto investito	10.269.419	2.810.051	7.459.368
Patrimonio netto	-4.421.237	-2.795.330	-1.625.907
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	42.539	20.077	22.462
Posizione finanziaria netta a breve termine	-8.321.900	-1.868.085	-6.453.815
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-2.431.179	-1.833.287	-597.892

La dinamica più rilevante si concentra nelle attività a breve termine ed in particolare nelle voci relative ai crediti, che subiscono gli effetti della mancata emissione delle fatture del Servizio idrico. L'espansione delle passività a breve compensa parzialmente il fabbisogno, portando ad una variazione degli impieghi in capitale di esercizio più contenuta in termini assoluti. L'effetto è comunque molto rilevante, considerato che il capitale di esercizio netto aumenta del 203,6% ed il capitale investito netto del 265,5%.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2004, era la seguente (in Euro):

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Depositi bancari e postali	45.594	230.308	-184.714
Denaro e altri valori in cassa	15.960	7.591	8.369
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	61.554	237.899	-176.345
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	8.383.454	2.105.984	6.277.470
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	8.383.454	2.105.984	6.277.470
Posizione finanziaria netta a breve termine	-8.321.900	-1.868.085	-6.453.815
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	42.539	20.077	22.462
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	42.539	20.077	22.462
Posizione finanziaria netta	-8.279.361	-1.848.008	-6.431.353

Si sottolinea che a causa dei già citati tempi di acquisizione delle basi dati, la gestione del Servizio idrico si è sviluppata con limitatissime riscossioni dei corrispettivi, generando un fabbisogno già commentato nella tabella precedente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio i principali investimenti sono stati effettuati nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	276.124
Attrezzature industriali e commerciali	193.157
Altri beni (mobili e attr.uff.,ced,automezzi)	451.097
Licenze software	56.875
Manutenzioni beni di terzi	102.097

Gli investimenti più rilevanti dell'esercizio 2005 seguono le linee tracciate nel Piano d'ambito e contenute nel Piano operativo triennale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 non risulta nulla da segnalare.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con la controllata Bimetano Servizi S.r.l., partecipata al 99 %:

- per il gas venduto dalla controllata sono stati conseguiti ricavi a tariffa quale corrispettivo del Servizio di distribuzione;
- è stato acquistato dalla controllata il gas necessario al funzionamento di impianti e per il riscaldamento degli uffici;
- sono state eseguite a favore della controllata prestazioni di servizi generali e specifici, con regolazione a prezzi di mercato; le transazioni sono vigilate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, ai sensi della normativa contenuta nella delibera della stessa Autorità n. 311 del 21/12/2001 (cd. Unbundling contabile);
- la società si è avvalsa di servizi prestati dalla controllata inerenti attività di supporto e consulenza nel settore idroelettrico.

Il Gruppo, inoltre, intrattiene rapporti con soggetti giuridici correlati, quali il Consorzio Bim Piave Belluno e la società Bim Belluno Infrastrutture S.p.a., in quanto costituiti dai medesimi soggetti azionisti della società capogruppo.

I rapporti con la società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.a. riguardano principalmente l'affidamento a quest'ultima, sulla base di apposita convenzione, dei lavori di esecuzione di allacciamento alle reti acquedottistica e fognaria, da realizzarsi congiuntamente ai lavori di metanizzazione, onde perseguire economie di scala; oltre a ciò la capogruppo fornisce alla società correlata prestazioni di servizi tecnici e amministrativi sulla base di apposito contratto di servizio.

Detti rapporti sono così riassunti:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Bim Belluno Infrastrutture Spa	573.497	1.447.992	629.798	3.345.830

Con l'ente correlato Consorzio Comuni Bim Piave Belluno intercorrono rapporti unicamente riguardo alla prestazione a quest'ultimo di alcuni servizi generali che determinano per il Gruppo un ricavo nell'esercizio di Euro 49.200.

Il contenuto dei rapporti con i soggetti correlati, sotto il profilo economico e patrimoniale, è dettagliato in Nota integrativa. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le società del Gruppo non possiedono azioni proprie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Gruppo ha presentato ricorso, al T.A.R. Lombardia, contro le delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 170/04 e n. 248/04 (che comporterebbero rispettivamente una sensibile riduzione della tariffa di distribuzione e di vendita del gas metano) unitamente ad un gruppo di altre aziende e alle associazioni di categoria. Tale ricorso è stato accolto ed il tribunale ha sospeso l'applicazione delle delibere; la sospensiva è stata successivamente confermata dal Consiglio di Stato.

Come illustrato in altra parte della relazione, per la distribuzione del gas naturale a seguito di delibere dei Comuni affidanti la scadenza del periodo transitorio risulta prorogata, nei territori di competenza, al 31/12/2008.

Evoluzione prevedibile della gestione

I costi operativi del Servizio idrico e l'impegno di realizzazione del piano di investimenti definito dalla Autorità d'ambito, costituiscono di gran lunga le variabili di maggiore rilevanza sul piano gestionale. L'evoluzione della gestione del Servizio idrico si presenta fortemente dipendente dallo sviluppo dell'assetto operativo e dall'avvio degli ingenti investimenti di piano.

Le variabili connesse al Servizio di distribuzione del gas naturale risultano sotto controllo, in quanto si presentano sostanzialmente omogenee a quanto espresso nell'esercizio precedente. In questo settore, il regime economico prevedibile è una proiezione di quanto espresso dagli ultimi bilanci, al netto degli effetti degli interventi normativi e giurisdizionali sulle tariffe applicate.

Per la controllata, sono state effettuate valutazioni circa l'ipotesi di allargamento delle proposte commerciali ad altre forniture di energia ai Clienti di maggiore rilevanza; in particolare sono stati stipulati specifici accordi con associazioni di categoria.

Appare conveniente considerare l'ingresso della controllata in altre attività legate al campo energetico, quali la gestione di centrali elettriche o altro, al fine di diversificare i rischi e svincolarsi dalle prospettive locali del mercato del gas metano.

Belluno, 28 maggio 2005

Il Presidente
Dr. Franco Roccon


BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SpA

Sede legale in Belluno – via A. Di Foro 101
 Capitale sociale interamente versato € 2.010.000,00
 Iscritta al Registro Imprese di Belluno al n. 00971870258
 Codice fiscale n. 00971870258

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
 AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2004**

Signori azionisti

della Capogruppo BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SpA, gli amministratori della Vostra società hanno predisposto ai sensi di legge il Bilancio Consolidato del Gruppo BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SpA,

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 1.631.912 al netto delle imposte per € 1.392.923 e si compendia nei seguenti valori espressi in euro.

ATTIVITA'	€	28.506.542
PASSIVITA'	€	24.085.305
PATRIMONIO NETTO	€	2.789.325
UTILE D'ESERCIZIO	€	1.631.912
(Utile d'esercizio di spettanza di terzi € 5.293)		
Conti d'ordine	€	1.228.252

Il conto economico presenta invece in sintesi i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	39.929.569
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	36.870.124
DIFFERENZA	€	3.059.445
Proventi e oneri finanziari	€	- 39.126
Rettifiche di valore	€	3.586
Proventi e oneri straordinari	€	930
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	3.024.835
Imposte sul reddito d'esercizio	€	1.392.923
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	1.631.912

Per quanto riguarda i controlli di nostra competenza, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge relative al consolidamento.

In particolare vi diamo atto di quanto segue:

- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata ai sensi del Decreto Legislativo n. 127/1991;
- i metodi di consolidamento adottati risultano conformi alle prescrizioni di legge.

In riferimento a tali metodi di consolidamento rileviamo che:

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della Relazione sulla Gestione della Società.

In particolare abbiamo rilevato che:

- le imprese del Gruppo sono state consolidate col metodo dell'integrazione globale; le partecipazioni in altre imprese figurano iscritte nel Bilancio consolidato ad un valore determinato con il metodo del patrimonio netto;
- i criteri adottati per la valutazione delle varie poste del Bilancio ed indicati nella Nota Integrativa risultano conformi alle previsioni di legge.

Diamo infine atto che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, che correda il bilancio consolidato rispetta il contenuto previsto dall'articolo 40 del D.Lgs 127/1991.

Vi attestiamo che abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non siamo venuti a conoscenza di fatti e/o operazioni censurabili.

Inoltre nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni di tal genere ci è pervenuta dai soci delle società controllate.

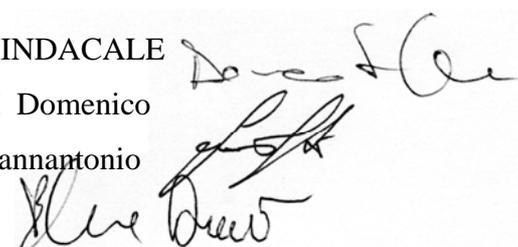
Alla luce di quanto sopra esposto il Collegio non ha osservazioni da fare in ordine al bilancio Consolidato del Gruppo BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SpA, al 31.12.2004.

IL COLLEGIO SINDACALE

SANGIOVANNI Domenico

GUAZZOTTI Giannantonio

DAVIA' Elena



Belluno, lì 13.06.2005